

CAPPELLA PAPAIE

**XXIX DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO**

RITO DELLA CANONIZZAZIONE

E

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTI DAL SANTO PADRE

**BENEDETTO XVI**

PIAZZA SAN PIETRO, 21 OTTOBRE 2012

## ELENCO DEI BEATI

**JACQUES BERTHIEU**

Sacerdote professso della Compagnia di Gesù  
Martire

**PEDRO CALUNGSOD**

Catechista laico  
Martire

**GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA**

Sacerdote  
Fondatore della Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth  
e delle Umili Serve del Signore

**MARÍA CARMEN SALLÉS Y BARANGUERAS**

Fondatrice della Congregazione  
delle Suore Concezioniste Missionarie dell'Insegnamento

**MARIANNE COPE**

Religiosa professa della Congregazione  
delle Suore del terzo ordine di San Francesco di Syracuse

**KATERI TEKAKWITHA**

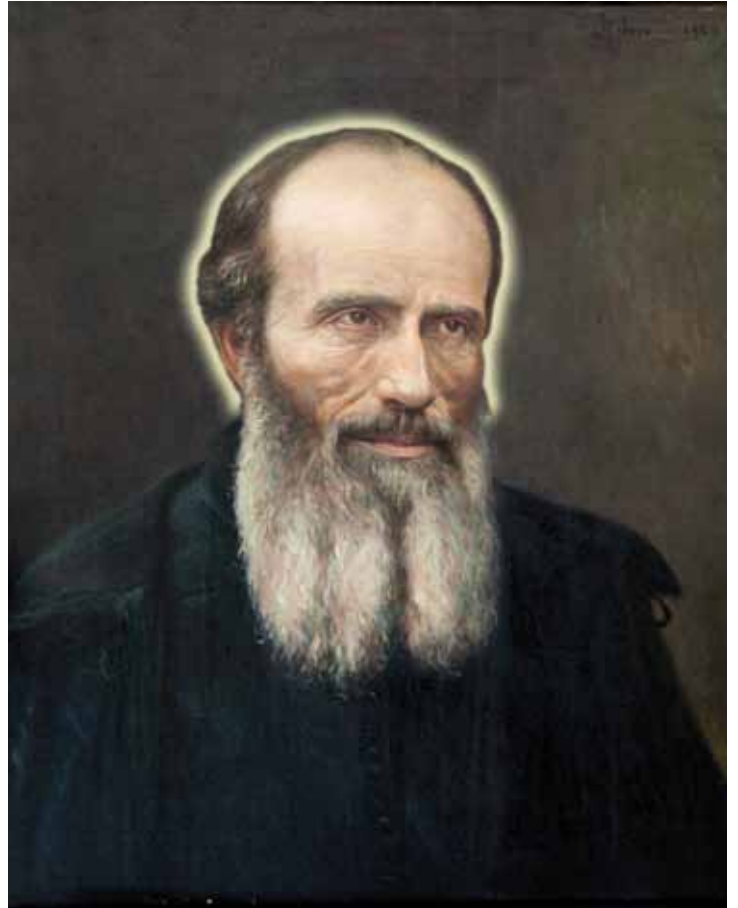
Laica

**ANNA SCHÄFFER**

Laica

I

PROFILO BIOGRAFICO DEI BEATI



JACQUES BERTHIEU  
(1838-1896)

**JACQUES BERTHIEU** nacque il 27 novembre 1838 in Francia, a Montlogis (Cantal, Francia). All'età di 15 anni entrò nel seminario minore di Pléaux e passò nell'ottobre 1859 al seminario maggiore di Saint-Flour dove fu ordinato sacerdote il 21 maggio 1863. Durante i nove anni come vicario nella parrocchia di Roannes-Saint-Mary maturò in lui la vocazione religiosa e missionaria. Nel 1873 entrò nella Compagnia di Gesù.

Il 26 settembre 1875 s'imbarcò a Marsiglia per la missione in Madagascar. Di seguito in diversi luoghi si impegnò ad assistere con affetto la gente sofferente, ad insegnarle il catechismo e a celebrare i sacramenti, finché nel 1891 arrivò ad Andrainarivo.

Il suo amore sacerdotale era tale che quanti lo avvicinavano ne erano profondamente colpiti: il suo distacco da tutto e la povertà in cui egli viveva; il suo zelo e la prontezza ad accorrere presso i moribondi ed i bisognosi; soprattutto la fede viva con cui egli parlava della vita eterna destavano ammirazione. Rimase con i suoi malgasci anche in circostanze sempre più problematiche.

Nel giugno 1896, il villaggio fu invaso da ribelli, che catturarono il P. Berthieu. Presso Ambiatibe, il loro capo fece avanzare sei uomini armati di fucile. Al vedere questo il padre si inginocchiò e fece il segno della croce. Uno dei capi gli si avvicinò e disse: «Rinuncia alla tua stupida religione; non ingannare più la gente; noi ti prenderemo per fare di te un nostro capo e consigliere». – «Non posso assolutamente acconsentire a ciò, figlio mio; preferisco morire».

Due uomini spararono ma fallirono il colpo. Un altro colpo di fucile raggiunse il padre nella schiena, ma senza ucciderlo. Allora il capitano gli si avvicinò e gli scaricò un colpo alla nuca che lo uccise. Era l'8 giugno 1896.

**JACQUES BERTHIEU** was born in France, on 27 November 1838, in Montlogis (Cantal, France). At the age of 15, he entered the minor seminary in Pleaux. In October 1859, he moved to the major seminary in Saint-Flour, where he was ordained priest on 21 May 1863. For the next nine years, he served as pastor in the parish of Roannes-Saint-Mary. Here, his religious and missionary vocation matured. He entered the Society of Jesus in 1873.

On 26 September 1875, he embarked at Marseilles for the Madagascar mission. Subsequently, in a number of places, he pledged himself to help the suffering people, to teach catechism, and to administer the sacraments. Finally, in 1891, he arrived in Andrainarivo.

His priestly love was such that whoever had dealings with him could not but be deeply moved: his detachment from all possessions and the simplicity of his life; his zeal and readiness to hasten to the dying and those in need; but above all, people were amazed at the vital faith with which he spoke about eternal life. He stayed with his Madagascans, even in the most difficult of circumstances.

In June 1896, rebels overran the village and captured Father Berthieu. Near Ambiatibe, their leader ordered six armed men to go to him. When the priest saw them, he knelt down and made the sign of the cross. One of the leaders said: "Give up your stupid religion. Do not deceive the people. We will take you into our group, and make you our chief and adviser." He answered: "My son, I cannot possibly agree with this. I would rather die."

Two men then fired their rifles at him, but missed their mark. Another rifle shot hit the priest in the back, but it did not kill him. Then, their captain came up and discharged his rifle at Father Berthieu's head. This was the shot that killed him. It happened on 8 June 1896.

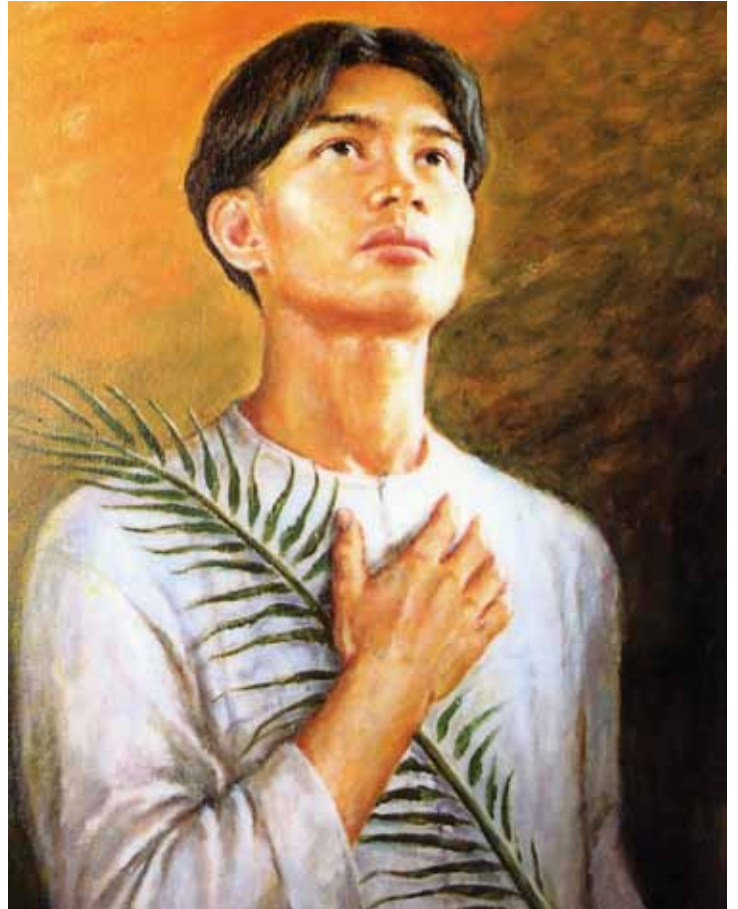
**JACQUES BERTHIEU** est né le 27 novembre 1838 en France, à Montlogis (Cantal, France). Il est entré à l'âge de 15 ans au petit séminaire de Pléaux et a rejoint en octobre 1859 le grand séminaire de Saint-Flour où il a été ordonné prêtre le 21 mai 1863. Les neuf années durant lesquelles il a été vicaire à la paroisse de Roannes-Saint-Mary ont mûri en lui la vocation religieuse et missionnaire. En 1873 il est entré dans la Compagnie de Jésus.

Le 26 septembre 1875, il s'est embarqué à Marseille pour la mission à Madagascar. Dans les divers lieux qu'il a parcourus jusqu'à son arrivée en 1891 à Andrainarivo, il s'est mis au service de ceux qui souffrent, les réconfortant, leur enseignant le catéchisme et célébrant les sacrements.

Son amour sacerdotal était telle que ceux qui l'approchaient en étaient profondément touchés : son détachement à l'égard de tout et la pauvreté dans laquelle il vivait; son zèle et sa promptitude à accourir auprès des mourants et des besogneux; surtout, l'ardente foi avec laquelle il parlait de la vie éternelle suscitait l'admiration. Il est resté avec ses malgaches, même lorsque les circonstances devenaient de plus en plus menaçantes.

En juin 1896, le village fut envahi par les rebelles, qui capturèrent le Père Berthieu. Près d'Ambiatibe, leur chef fit avancer six hommes armés de fusil. Voyant cela, le père se mit à genoux et fit le signe de la croix. L'un des chefs lui dit : « Renonce à ta stupide religion ; ne trompe plus les gens ; nous te prendrons pour faire de toi un chef et un conseiller parmi nous ». « Je ne peux absolument pas consentir à cela, mon fils ; je préfère mourir ».

Deux hommes tirèrent, mais manquèrent leur cible. Un autre coup de fusil atteignit le père dans le dos, mais sans le tuer. Alors le capitaine s'approcha et lui tira un coup à la nuque, qui le tua. C'était le 8 juin 1896.



PEDRO CALUNGSOD  
(1655-1672)

**PEDRO CALUNGSOD** era un giovane originario della regione di Visayas, nelle Filippine. Fu uno dei ragazzi catechisti che, insieme ai missionari gesuiti spagnoli, si spinsero fino alle Isole Marianne per evangelizzare i Chamorros.

Molti si erano convertiti. Però, un guaritore cinese, chiamato Choco, invidioso dei missionari, cominciò a spargere la voce che l'acqua battesimale fosse velenosa. E poiché alcuni dei bambini che erano stati battezzati quando erano già malati erano poi morti, molti credettero al calunniatore. La malvagia campagna di Choco venne prontamente sostenuta anche da alcuni indigeni superstiziosi e dai costumi immorali i quali cominciarono a perseguire i missionari.

Il 2 aprile 1672, Pedro – che allora doveva avere circa diciassette anni – e il superiore della missione, Padre Diego Luis de San Vitores, giunsero al villaggio di Tomhom, nell'isola di Guam per battezzare una bimba. Ma il padre della bimba, chiamato Matapang, rifiutò irosamente il battesimo per la figlia. Determinato ad uccidere i missionari, Matapang cercò di conquistare alla sua causa un altro del villaggio, di nome Hirao, e insieme cominciarono a scagliar lance dapprima contro Pedro. Il ragazzo schivò i dardi con notevole destrezza. Pedro avrebbe avuto tutte le possibilità per scappare, data la sua agilità, ma non volle lasciare solo Padre Diego. Egli avrebbe avuto la meglio nei confronti dei suoi fieri aggressori se solo avesse avuto a disposizione qualche arma con cui difendersi, poiché era un ragazzo molto coraggioso, ma Padre Diego non permise mai ai suoi compagni di andare armati. Alla fine, Pedro fu raggiunto da un dardo al petto ed Hirao lo finì con un colpo di mezza scimitarra alla testa. Per ultimo gli assassini uccisero anche Padre Diego. Entrambi gli assassini buttarono i corpi di Pedro e Padre Diego nel fondo dell'oceano. I resti mortali dei martiri non poterono mai essere recuperati.

La beatificazione di Padre Diego Luis de San Vitores il 6 ottobre 1985, ha riportato ai nostri giorni la memoria del catechista Pedro Calungsod, beatificato a sua volta il 5 marzo 2000 dal beato Giovanni Paolo II.



**PEDRO CALUNGSOD** was a teenage native of the Visayas region of the Philippines. He was one of the boy catechists who went with some Spanish Jesuit missionaries to the Mariana Islands in 1668 to evangelize the Chamorros.

Many accepted the Faith. But very soon, a Chinese healer, named Choco, envious at the missionaries, started to spread the rumour that the baptismal water of the missionaries was poisonous. The evil campaign of Choco was readily supported by some superstitious and immoral natives – the Macanjas and the Urritaos – who began to persecute the missionaries.

On 2 April 1672, Pedro – by then already about seventeen years old – and the superior of the Mission, named Padre Diego Luís de San Vitores, came to the village of Tomhom, in the Island of Guam to baptize a baby. But the child’s father, named Matapang, angrily refused to have his baby baptized.

Determined to kill the missionaries, Matapang went to enlist in his cause another villager, named Hirao. Matapang violently hurled spears first at Pedro. The lad skirted the darting spears with remarkable dexterity. Pedro had all the chances to escape because he was very agile, but he did not want to leave Padre Diego alone. He would have defeated his fierce aggressors if only he had some weapon because he was a valiant boy; but Padre Diego never allowed his companions to carry arms. Finally, Pedro was hit by a spear at the chest and Hirao finished him off with a blow of a cutlass on the head. After that, they also killed Padre Diego.

The assassins threw the bodies of Pedro and Padre Diego into the ocean. Those remains of the martyrs were never to be found again.

Padre Diego Luís de San Vitores was beatified on 6 October 1985 while Pedro Calungsod was beatified on 5 March 2000 by Pope John Paul II.

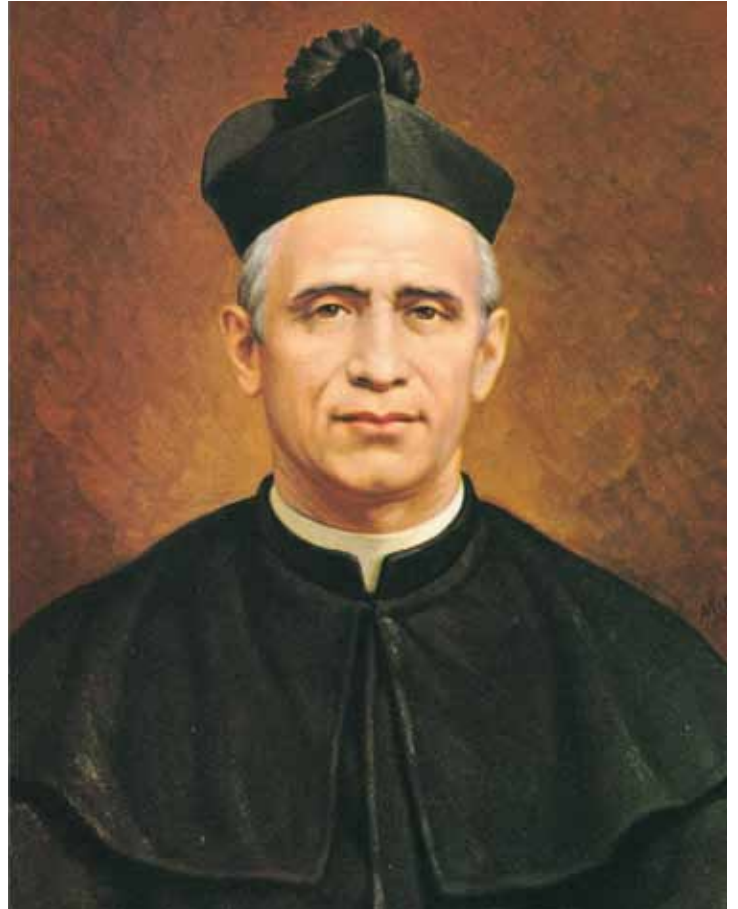
Si **PEDRO CALUNGSOD** usa ka batan-ong lumad sa kabisay-an. Usa kadto siya sa mga bayong-bayong nga mga katekista nga mikuyog sa mga Heswita ngadto sa kapupud-an sa Marianas kaniadtong tuig 1668 aron pagsangyaw sa Pagtuong Kristohanon.

Daghan ang midawat sa Pagtuo. Apan dihay usa ka Insik nga tigpatuô-tuô, nga gihinganla’g Tsoko, nga nasina sa kalampusan sa mga misyonero. Mipalakat siya og tumô-tumô nga ang tubig nga gigamit sa mga misyonero alang sa pagpamunyang hinilo-an. Ang mangil-ad nga tinguha ni Tsoko gidasonan usab sa mga Makanhas ug sa mga Uritawo nga wala modawat sa Pagtuo ug busa, misugod ang pagpanglutos batok sa mga misyonero.

Kaniadtong Abril 2, 1672, si Pedro – nga nagpanuigon na’g mga 17 – ug ang labaw sa misyon nga si Padre Diego Luís de San Vitores didto sa baryo sa Tomhom sa pulo sa Guam aron pagbunyang og bata. Apan ang amahan sa bata, nga gihinganla’g Matapang, masuk-anong mibalíbad nga bunyagan ang iyang anak.

Nakahukom si Matapang sa pagpatay kang Padre Diego, mao nga nangaghat siya og iyang katagibaryo nga gihinganla’g Hirao, aron ilang patyon ang pari. Gibangkaw ni Matapang pag-úna si Pedro. Hanas kaayong milihay-lihay ang batan-on sa mga bangkaw. Sayon da unta kaayo ni Pedro ang pag-ikyas kay abtik man kaayo siya, apan dili lang gayod niya buot nga biyaan si Padre Diego. Kon may hinagiban pa lang ang maong batan-on, mabuntog unta niya kadtong duruha nga mibunó kaniya kay takus ug isog man siya. Apan gidid-an ni Padre Diego ang iyang mga kauban sa pagdala og hinagiban. Sa katapusan, naigó og bangkaw si Pedro sa dughan ug gitigbas ni Hirao og sundang ang iyang bagolbagol. Human niana, gipatay usab si Padre Diego. Gitambog sa mga mamumuno ang patayng lawas ni Pedro ug ni Padre Diego didto sa dagat ug wala na kini hipalgi.

Nahimong “Beato” si Padre Diego Luís de San Vitores kaniadtong Oktubre 6, 1985. Si Pedro Calungsod gibayaw usab ni Papa Juan Pablo II ngadto sa kadunganan sa altar isip “Beato” kaniadtong Marso 5, 2000.



GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA  
(1841-1913)

**GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA** nacque a Brescia (Italia) il 26 novembre 1841. Il padre era barbiere. La madre, donna molto pia, ebbe un influsso decisivo sull'educazione del figlio, ma morì quando egli aveva appena nove anni. Il nonno materno lo strappò dalla strada, orientandolo verso l'oratorio di San Tommaso. Apprendista materassaio, incontrò don Pancrazio Pezzana, parroco di Vallio, che lo avviò alla vita sacerdotale. Fu ordinato il 23 dicembre 1865 nella Cattedrale di Brescia. Nei primi vent'anni svolse un'intensa attività pastorale in varie parrocchie della diocesi, lasciando in tutti il ricordo di un sacerdote «zelante, eccellente, ineccepibile in tutto».

A Brescia, città in via di industrializzazione, si immedesimò con le difficoltà e le speranze della gioventù disagiata e, assieme a Mons. Pietro Capretti, «gemma del clero bresciano» e animatore del movimento cattolico, il 3 dicembre 1886 avviò l'Istituto Artigianelli, per la formazione professionale, umana e cristiana dei giovani più poveri. L'opera, insieme a grandi frutti, mise Piamarta in un mare di «triboli e spine», che egli affrontò con una incrollabile fiducia nella Provvidenza. Nel 1895, con l'aiuto di Padre Giovanni Bonsignori, diede origine alla Colonia Agricola di Remedello, un faro per il miglioramento dell'agricoltura e la formazione di tecnici cristiani.

Nel 1900 fondò la Congregazione maschile della Sacra Famiglia di Nazareth e nel 1911, insieme a Madre Elisa Baldo, la Congregazione delle Umili Serve del Signore.

Con la creazione della tipografia ed Editrice Queriniana, contribuì all'affermarsi della vigorosa stampa cattolica, che farà di Brescia una delle capitali d'Europa in questo settore.

«Tutto a tutti», padre Piamarta ci presenta una vita di inesauribile dedizione, resa possibile da intensa preghiera, coltivata ogni giorno fin dalle prime ore del mattino. Si addormentò nel Signore il 25 aprile 1913.

**GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA** was born in Brescia (Italy) on 26 November 1841. His father was a barber. His mother, a very pious woman, had a decisive influence on his education, but died when he was only nine years old. His maternal grandfather kept him from the streets, steering John Baptist towards the oratory of St. Thomas. While an apprentice mattress maker, he met Don Pancrazio Pezzana, pastor of Vallio, who inclined the young Piamarta to priesthood. Ordained on 23 December 1865, in the first twenty years he carried out intense pastoral work in the parishes of Brescia, remembered by all as a priest “zealous, excellent, flawless in everything”.

Brescia was in the process of industrialization, and John Baptist Piamarta identified himself with the difficulties and hopes of disadvantaged youth. With Mons. Pietro Capretti, “jewel of the Brescian clergy” and part of the Catholic movement, on 3 December 1886, he set up the Institute Artigianelli for the vocational, human and Christian education of the poorest youths. Although very fruitful, the initiative brought Piamarta many “thorns and pains”, which he met with an unshaken trust in Providence. In 1895, with the help of Father Giovanni Bonsignori, he began the Agricultural Colony of Remedello, a beacon for agricultural improvement and training Christian engineers.

He founded the male Congregation of the Holy Family of Nazareth in 1900 and in 1911, along with Mother Elisa Baldo, the Congregation of the Humble Servants of the Lord.

By establishing the printing and publishing house, Queriniana, he contributed to the emergence of a strong diocesan Catholic press, making Brescia a European centre in this field.

“All things to all men”: Father Piamarta’s was a life of endless dedication, made possible by deep prayer, nurtured each day from dawn. He fell asleep in the Lord on 25 April 1913.

**GIOVANNI BATTISTA PIAMARTA** nasceu em Brescia (Itália) a 26 de Novembro de 1841, filho de um barbeiro. Sua mãe, mulher piedosa, influenciou decisivamente a educação do filho, mas morreu quando ele tinha apenas nove anos. Seu avô materno tirou-o da estrada, conduzindo-o ao oratório de São Tomás. Ocupado como estofador aprendiz encontrou o padre Pancrácio Pezzana, pároco de Vallio, que o encaminhou para o sacerdócio. Foi ordenado aos 23 de Dezembro de 1865 na Catedral de Brescia. Nos primeiros vinte anos de sacerdócio, realizou um trabalho pastoral intenso em algumas paróquias da diocese, deixando em todos a lembrança de um sacerdote “zeloso, excelente, irrepreensível em tudo.”

Em Brescia, uma cidade industrializada, padre Piamarta identificou-se com as dificuldades e esperanças da juventude desfavorecida e, junto com Don Pedro Capretti, «pérola do clero de Brescia» e líder do movimento católico, a 3 de Dezembro de 1886 fundou o Instituto Artigianelli para formação profissional, humana e cristã da juventude desfavorecida. A iniciativa produziu grandes frutos, mas colocou o padre Piamarta num mar de «provações e espinhos», que ele enfrentou com uma confiança inabalável na Providência. Em 1895, com a ajuda do padre João Bonsignori, fundou a Colônia Agrícola de Remedello, um farol para o melhoramento da agricultura e a formação de profissionais cristãos.

Em 1900 fundou a Congregação masculina da Sagrada Família de Nazaré e, em 1911, juntamente com Madre Elisa Baldo, a Congregação das Humildes Servas do Senhor.

Com a tipografia e editora Queriniana, contribuiu para o crescimento da considerável imprensa católica de Brescia que tornou a cidade uma das capitais da Europa nesta área.

“Todo para todos”, padre Piamarta oferece-nos uma vida de dedicação inesgotável, só possível através de intensa oração, cultivada todos os dias desde as primeiras horas da manhã. Adormeceu no Senhor aos 25 de Abril de 1913.



MARÍA CARMEN SALLÉS Y BARANGUERAS  
(1848-1911)

**CARMEN SALLÉS Y BARANGUERAS**, fondatrice della Congregazione delle Concezioniste Missionarie dell’Insegnamento, nacque a Vic, Barcellona (Spagna) il 9 aprile 1848. I suoi genitori le diedero una solida formazione cristiana. Nella sua famiglia imparò a pregare e a cercare la volontà di Dio. Risalta in lei l’amore filiale alla Vergine Maria.

Volendo rispondere all’inquietudine che avvertiva dentro di sé, dedicò lungo tempo alla preghiera. Cercò il consiglio di persone autorevoli prima di prendere una decisione. Soffrì molto prima di vedere che il suo progetto vocazionale era diventato realtà.

Nel 1869 entrò nell’Istituto delle Adoratrici del SS. Sacramento. Lì scoprì la chiamata all’educazione come mezzo di prevenzione, alla luce del Mistero di Maria Immacolata. Nel 1870 entrò nella congregazione delle Domenicane dell’Annunziata, dove si dedicò all’educazione di bambine, giovani e operaie per la durata di 22 anni.

Dopo aver pregato molto e chiesto consiglio, nel 1892 abbandonò questa istituzione insieme alle sorelle: Candelaria Boleda, Remedios Pujol ed Emilia Horta. Il 15 ottobre 1892, Carmen e le sue compagne arrivano a Burgos. Nel Sig. Arcivescovo, D. Manuel Gómez Salazar, trovarono un grande protettore, il quale il 7 dicembre dello stesso anno, concesse l’approvazione Diocesana alla incipiente congregazione e autorizzò l’apertura della prima scuola Concezionista. Fondò 13 “Case di Maria Immacolata”, come le piaceva chiamare le sue Comunità e scuole, e rivolse il suo sguardo oltre i mari: Brasile e Italia.

Cristo Redentore e Maria Immacolata furono i suoi due grandi amori e si lasciò modellare da loro. «Finché ci saranno giovani da educare e valori da trasmettere, le difficoltà non contano», diceva.

Morì a Madrid il 25 luglio 1911. È stata beatificata il 15 marzo 1998. La Congregazione, presente in 16 paesi, continua a portare il suo messaggio: “Avanti, sempre avanti, Dio provvederà”.

**CARMEN SALLÉS BARANGUERAS**, foundress of the Missionary Sisters of the Immaculate Conception, was born on 9 April 1848, in Vic, Barcelona (Spain). Her parents gave her a solid Christian education and taught her how to pray and follow God's Will, as well as a deep love for the Virgin Mary.

Willing to find an answer to the restlessness she felt, she dedicated long hours to prayer and asked the advice of learned and spiritual persons before taking a decision. Carmen suffered a lot before being able to carry out her vocational project.

On 1869, Carmen entered the Sisters of the Blessed Sacrament. There she discovered her special call to educate the youth through a preventive method of education, inspired by the mystery of the Immaculate Conception of Mary. While still a novice, she left that Congregation. In 1870, she joined the Congregation of the Dominican Sisters of the Annunciation where she carried out the mission of education.

Always seeking to fulfill God's Will, in 1892 she abandoned the Dominican Congregation with three Sisters: Candelaria Boleda, Remedios Pujol and Emilia Horta. On 15 October 1892, Carmen and her three companions went to Burgos. The Archbishop, Most Rev. Manuel Gomez Salazar, was their great benefactor. On 7 December 1892, he granted Diocesan approval to the new born Congregation and authorized the opening of the first school. Mother Carmen founded 13 other "Houses of Mary Immaculate", as she used to call her communities and schools. She also planned to go to Italy and Brazil.

She loved passionately Jesus Christ and Mary Immaculate; and she let herself be molded by them. Her life was fruitful because it was a self-giving life. "While there are children and youth to be educated, the difficulties cannot stop us" she used to say.

She died in Madrid on 25 July 1911 and was beatified on 14 March 2005. Today, the Congregation, present in 16 countries, continues carrying out M. Carmen's message: "Forward, always forward, God will provide."

**CARMEN SALLÉS Y BARANGUERAS**, fundadora de la Congregación de Concepcionistas Misioneras de la Enseñanza, nació en Vic, Barcelona (España) el 9 de abril de 1848. Sus padres le dieron una sólida formación cristiana. En familia aprendió a rezar y buscar la voluntad de Dios. Destaco en ella el amor filial a la Virgen María.

Queriendo dar respuesta a la inquietud que sentía dentro, dedicó largo tiempo a la oración. Consultó a personas autorizadas antes de tomar una decisión. Sufrió mucho hasta ver realizado su proyecto vocacional.

En 1869 ingresó en el Instituto de Adoratrices del Stmo. Sacramento. Allí descubrió la llamada a la educación como medio preventivo, a la luz del Misterio de María Inmaculada. En 1870 entró en la congregación de Dominicas de la Anunciata, donde se dedicó a la educación de niñas, jóvenes y obreras durante 22 años.

Después de mucho orar y consultar, en 1892 abandonó esta institución, acompañada de las hermanas: Candelaria Boleda, Remedios Pujol y Emilia Horta. El 15 de octubre de 1892, Carmen y sus compañeras llegan a Burgos. En el Sr. Arzobispo, D. Manuel Gómez Salazar, encontraron un gran protector, quien el 7 de diciembre del mismo año, otorga la aprobación Diocesana a la naciente congregación y autoriza la apertura del primer colegio Concepcionista. Fundó 13 "Casas de María Inmaculada", como gustaba llamar a sus Comunidades y colegios y puso su mirada allende los mares: Brasil e Italia.

Cristo Redentor y María Inmaculada fueron sus dos grandes amores y se dejó modelar por ellos. "Mientras haya jóvenes que educar y valores que transmitir, las dificultades no cuentan", decía.

Murió en Madrid el 25 de julio de 1911. Fue beatificada el 15 de marzo de 1998. La Congregación, presente en 16 países, sigue llevando su mensaje: "Adelante, siempre adelante, Dios proveerá".

**CARMEN SALLÉS Y BARANGUERAS**, fundadora da Congregação de Concepcionistas Missionárias do Ensino, nasceu em 9 de Abril de 1848, em Vic, Barcelona (Espanha). Recebeu sólida formação cristã dos pais, caracterizada por um grande amor à Virgem Maria. Em família aprendeu a rezar, a buscar a vontade do Deus, a ser artífice de paz e reconciliação entre os irmãos, a ser honrada, responsável, amante da justiça, tudo num ambiente de carinho e compreensão.

Para dar resposta a suas inquietações, desde menina dedicou longo tempo à oração e consulta a pessoas autorizadas, antes de tomar uma decisão. Sofreu muito para realizar sua vocação.

Em 1869, entrou no Instituto do RR. Adoratrizes. Ali descobriu a chamada à educação, como método preventivo, à luz do Mistério de Maria Imaculada. Em 1870, entrou na Congregação das Dominicanas da Anunciata, onde por 22 anos se dedicou à educação de meninas, jovens e operárias. Suportou com paciência julgamentos e calúnias.

Por dolorosos acontecimentos, acompanhada pelas irmãs Candelaria Boleda, Remedios Pujol e Emilia Horta, abandonou a instituição. Fundou 13 colégios e pôs seu olhar no além-mar: Brasil e Itália. O mistério redentor de Cristo estava na origem de sua vocação. Intuiu que educar é salvar, ao contemplar o mistério da redenção. Em 15 de Outubro de 1892, Carmen e suas companheiras chegaram a Burgos; encontraram um grande protetor, o Arcebispo D. Manuel Gómez-Salazar, quem aprovou a Congregação no dia 7 de Dezembro de 1892 e autorizou a abertura do 1º colégio Concepcionista.

Deixou-se modelar por Cristo Redentor e Maria Imaculada, seus dois grandes amores. “Enquanto houver jovens que educar e valores que transmitir, as dificuldades não contam”, dizia.

Morreu em Madri, no dia 25 de Julho de 1911. Foi beatificada no dia 15 de Março de 1998. A Congregação de Concepcionistas Missionárias do Ensino, presente em 16 países, continua a levar sua mensagem: “Adiante, sempre adiante, Deus proverá”.



MARIANNE COPE  
(1838-1918)



**BARBARA COPE** nacque a Heppenheim (Germania) il 23 gennaio 1838, visse con la sua famiglia a Utica (Nuova York, USA). Nutrita dalla fede, sviluppò il dono della compassione e di saper rispondere a coloro che si trovavano nella necessità, sempre nel rispetto degli altri e sacrificando se stessa.

Nel 1862, entrò presso le Suore Francescane di Siracusa (oggi Congregazione delle Suore di San Francesco delle Comunità di Neumann) e assunse il nome di Marianne. Oltre ad impegnarsi nell'insegnamento, fondò e gestì due ospedali, rispettivamente ad Utica e a Syracuse. Nel 1877 fu eletta superiora generale. Nell'espletamento di questo servizio, accolse con coraggio l'appello del re delle Isole Sandwich (oggi Hawaii), già rifiutato da diverse congregazioni, di inviare suore ad occuparsi del suo popolo sofferente.

Inizialmente, M. Marianne pensava semplicemente di aiutare le sei suore volontarie a sistemarsi nella missione ma, profondamente commossa dalla situazione critica di coloro che erano stati colpiti dal morbo di Hansen (allora conosciuto come lebbra), lei scelse di rimanere con loro. Svolse inizialmente, e per cinque anni, l'apostolato tra i residenti del "Leper Hospital" a Honolulu e poi, per ulteriori trent'anni, nella Penisola di Kalaupapa. Durante il suo esilio, scelto liberamente, M. Marianne offrì un rifugio sicuro e amorevole agli emarginati dalla società. Collaborò nell'opera di San Damiano De Veuster e ne portò avanti l'apostolato dopo che questi morì, nel 1889.

Con profonda sollecitudine materna, M. Marianne promise alle sue consorelle che nessuna di loro avrebbe contratto la lebbra per contagio dai pazienti e, fino ad oggi, così è stato.

M. Marianne morì a Kalaupapa il 9 agosto 1918 e fu sepolta tra le persone che tanto amò in vita. Nel 2004, le sue spoglie furono trasportate nella cappella della Casa Madre a Syracuse. La "Madre degli emarginati" fu beatificata il 14 maggio 2005.

**BARBARA COPE** was born in Heppenheim (Germany) on 23 January 1838 but settled with her family in Utica (New York, USA). Nurtured in faith, she developed the gifts of compassion and responsiveness to those in need as well as respect for others and self-sacrifice.

In 1862, she entered the Franciscan Sisters of Syracuse (now the Sisters of St. Francis of the Neumann Communities) and took the name Marianne. Apart from engaging in teaching, she founded and administered two hospitals in Utica and Syracuse. In 1877, she was elected superior general. In that position, she bravely heeded the plea of the king of the Sandwich Islands (now Hawaii), already turned down by several congregations, to send sisters who would care for his suffering people.

Initially, Mo. Marianne only intended to help the six volunteer sisters to settle down in the mission. Deeply touched by the plight of those with Hansen's Disease (then known as leprosy), she chose instead to remain with them. She first ministered to the residents of "Leper Hospital" in Honolulu for five years and then at the isolated Kalaupapa Peninsula for thirty years. In her freely chosen exile, Mo. Marianne provided a safe, loving home for the social outcasts. She collaborated in the work of St. Damian De Veuster and continued his ministry after he died in 1889.

With deep maternal concern, Mo. Marianne promised her sisters that none of them would contract leprosy from their patients – and none have to this day.

Mo. Marianne died in Kalaupapa on 9 August 1918 and buried among the people she so loved. In 2004, her remains were moved to the Motherhouse chapel in Syracuse. The "Mother of Outcasts" was beatified on 14 May 2005.



**KATERI TEKAKWITHA**  
(1656-1680)

**CATERINA TEKAKWITHA** era nata nel 1656 da genitori irochesi nella regione di Ossernenon, ora nello Stato di New York, dove pochi anni prima i Gesuiti Jogues, Goupil, de La Lande erano stati martirizzati. Rimasta orfana, visse sotto la tutela di uno zio, avverso al cristianesimo. Tuttavia, i principi che la buona mamma, cattolica, aveva instillato in lei e la grazia di Dio fecero crescere in essa l'anelito a divenire cristiana.

Nel 1667 l'incontro con tre missionari Gesuiti contribuì a far crescere in lei tale aspirazione: il loro Superiore, P. de Lamberville, decise di conferirle il Sacramento del Battesimo il giorno di Pasqua 1676 con il nome di Caterina (Kateri). Da allora visse con fervore il suo rapporto personale con Cristo crocifisso.

L'amore per Gesù era talmente intenso che Caterina, distanziandosi dalle tradizioni tribali degli irochesi, sotto impulso divino non acconsentì ad unirsi in matrimonio con un giovane designato dai capi tribù: essa intendeva vivere in unione con Cristo. Ciò fu motivo di opposizione e minacce alle quali Caterina non cedette; tuttavia nel 1677 fu deciso che essa si trasferisse ad altro villaggio molto lontano, nell'attuale Canada, in cui era presente una fervente comunità di cristiani. Accolta con ammirazione per le sue virtù, contrariamente a tutti gli usi, a Natale 1677 Caterina fu ammessa a ricevere l'Eucaristia. Visse poi ancora tre anni come membro del villaggio dando esempio delle virtù cristiane, specialmente di carità verso le persone sofferenti e bisognose.

Convinto della sua purezza e del suo amore per la persona di Cristo, il 25 marzo 1679 il suo direttore, P. Cholenec, le permise di fare al Signore voto di verginità perpetua; fu il primo riconoscimento di questo tipo tra gli indiani del Nord America.

Il 17 aprile 1680, consumata dalla febbre, spirò serenamente dicendo come ultime parole: «Gesù, ti amo!».

**CATHERINE TEKAKWITHA** was born in 1656 in that part of the American Continent which is today the State of New York. Her parents were native Indians. Her father, an Iroquois, was pagan; her mother, an Algonquin, was a devout Christian. When she was four years old, Catherine lost her parents and her only brother to an epidemic of smallpox. She too contracted the disease and, although she survived, her face was left severely pockmarked.

Finding a home in the family of her uncle, a chief of the tribe of Agniers, more commonly known as the Mohawks, she was brought up in that tribe. While living among the Mohawks, she received instruction in the Faith and was baptized in 1676 by Father Jacques de Lamberville, one of the devoted Jesuit missionaries committed to the evangelization of the Indians. After becoming a Christian, Catherine soon became a model of youthful piety.

Unfortunately, she was a target of harassment and persecution at home because of her faith and her determination to live in virginity. On the advice of the missionaries, who thought she should move to friendlier surroundings, she came to live among the fervent Christian Indians of the settlement known as the Mission of St. Francis Xavier, near present-day Montreal. Here she made great progress in a short time along the road of holiness. And here she died on 17 April 1680, widely known and esteemed by all as a saint. Her last words: "Jesus, I love you".

This young Iroquois woman, whose life was sustained by her Christian faith and by an ardent love of Jesus present in the Eucharist, found in Jesus Christ the strength to withstand the hostile pressure of the non-Christian culture in which she lived and to keep with heroic fidelity the vow of virginity which she pronounced on 25 March 1679.

**CATHERINE TEKAKWITHA** est née en 1656 de parents Iroquois dans la région d'Ossernenon, aujourd'hui dans l'État de New York, où quelques années auparavant les Jésuites Jogues, Goupil, de La Lande furent martyrisés. Devenue orpheline à l'âge de quatre ans, les semences d'éducation chrétienne plantées par sa mère, une catholique, germèrent chez elle en désir du baptême, malgré l'opposition de son oncle et tuteur.

En 1667, l'installation de trois missionnaires jésuites au village d'Ossernenon et la catéchèse prodiguée par leur Supérieur, le P. de Lamberville, assurèrent à la jeune indienne une solide préparation au baptême jusqu'au jour de Pâques 1676 où elle fut baptisée sous le nom de Kateri (Catherine). Dès lors, Kateri redoubla de ferveur dans sa relation personnelle au Christ crucifié.

Par fidélité au Seigneur Jésus, elle s'écarta des traditions tribales Iroquoises et refusa d'épouser l'homme que lui avaient prescrit les chefs de la tribu. Insultée, méprisée et menacée, elle décida, sur les conseils du Père de Lamberville, de gagner un village éloigné (proche de l'actuelle Montréal) qui comptait une forte communauté chrétienne. Là, admirée pour son zèle et ses vertus, elle reçut l'Eucharistie vingt mois seulement après avoir été baptisée. Membre du village, elle vécut au quotidien durant trois ans l'adhésion au Christ, manifestée par la charité envers les plus pauvres et les malades.

Son directeur spirituel, le Père Cholenec, convaincu que la virginité accomplissait son désir de se donner totalement au Christ, lui permit de faire vœu de virginité perpétuelle à Notre Seigneur le 25 mars 1679. Ce fut la première consécration de ce type connue chez les Indiens d'Amérique du Nord.

Le 17 avril 1680, consumée par la fièvre, elle reçut l'Extrême-Onction et le Saint Viatique ; puis elle expira en disant : « Jésus, Je t'aime. »

**KATERI TEKAKWITHA** ki:ken eksá:’a, 1656 shiihseratatie iakona-kerá:ton tsi nón:we ne Ossernenon, ne:ne Watonhronón:ke non:wa tewaná:’tónhkhwa. Kahsennowá:nen ne Ossernenon, tho nón:we thonatáhsawe ne ratitsenhéhstati wa’thonrihwaréniá’te ne karihwiiostónhtshera. Kaié:ri khok sha’tiakaoseriia:kon teiakotonhnhakarí:’on ne Kateri. Wahníheie ne shakotiién:’a. Teieiahshónhthahkwe ne Kateri ó’nistenha, Wa’ontaterihónnien ne ontatién:’a aontaiakehtáhhkwake, tánon wa’eri’wanón:ton ne aontónhseke aiontenehkwa:’este. Waharihwáia’ke ne tehshakohsnie ronwanonha:’a.

Ne:ne 1667 shiihseratatie, ashen nikaná:take wahatinataketsko ne ratitsenhenhstati tsi non:we ne Ossernenon. Tahshakó:ion ne karihwiiostónhtshera ionteweienhstáhhkwa kahiatónhsera, sok wa’ontateweiennénta’ne ne Kateri aiontenehkwa:’este. Shotohnhé:ton shikaháwi 1676 shiihserò:ten niaakotenehkwa’éston. Kateri wahshakotihсэн:non, tánon’ ó:nenni’ sénha’ wa’onhkwišron ne isi’ nó:we ahonwaiéntérha’ne ne Iesos.

Tsi Iesos ó:nen wahonwanó:ronhkwe, iah tha’tetiakorihwahsnié:’on tsi nihotirihò:ten ne akaonkwe:ta, tánon’ iah teiakothontá:ton ne ahotíniake tsi níká:ien wahoia’tará:ko ne ronwanonhá:’a. Wa’akotenhta’ne, ehtá:ke wahshakaonón:ni tánon’ nia’té:kon wahsakonénhahse. Ia’tiakorihwaiénta’sé, tanon’ waharihwanón:we’ne ne ratsihéhstati ne aionhtén:ti, ákte nón:we iaionte’kwáhsen. Wationná:tahkwe. Akta’ Tiohtiá:ke thonatenatón:ni ne rotirihwiióhston Tehatiiahsóntha. Tsi níkarí:wes tho ieienákere. wahsakotirihwakwénienste tsi níiò:re tsi tsako’nikonhrahsa’áhthon tsi tsakawehtáhhkwen tánon’ tiotkonhón:we karihwí:io tsi iononhtónnion.

O:nen ká:ti ne shako’nikón:rare, Ratsihéhstati Cholene ronwá:iats, wahatkátho tsi ní:ioht tsi iontathá:wi, tanon’ tsi níiò:re tsi ionhská:neks ne Ié:sos khok skátne akénhake. Iah tekanahkwaienté:ri. Wahsakorihon ki’ ne “Aierihwahni:ratshe Tsi Iahnonwén:ton Thiaikóniáke”, tewahsen wisk shiskare ne Enniskó:wa, 1679 shiihsero:ten. Nene tiotierenhtáhhkwen tho níiawén:’en ne tsi níiòhntsa ne A’nowará:ne.

Onerahtókha, tsá:ta- iawn:re shiskare. 1680 shiihseratatie wa’akononhwákten ne Kateri, é:so tsi wa’ako’tonhkwáhrho. Wahsakotiiia’tohka’we. Tsi wa’áiheie, wa’i:ron “IE:SOS KONNORÓNHKKHWA”



ANNA SCHÄFFER  
(1882-1925)

Nella persona di ANNA SCHÄFFER incontriamo una donna che, anche attraverso atroci dolori fisici patiti a seguito di un drammatico incidente e la povertà materiale, riuscì a vivere un profondo amore verso Dio e verso il prossimo. Il mistero della sua esistenza terrena era una vita condotta in una relazione profonda e permanente con Cristo: Anna nutriva il desiderio di diventare una religiosa missionaria. Nei decenni, costretta a letto, progressivamente riconobbe la sua vocazione, cioè la “missione della sofferenza”.

#### *Una vita nutrita dall'Eucaristia – la fonte della forza*

La vita e la personalità di Anna Schäffer sono comprensibili soltanto a partire dal suo grande amore verso Gesù Cristo nel Santissimo Sacramento eucaristico. Lei fa professione di fede scrivendo: «la mia più grande forza è la Santa Comunione eucaristica!». È qui dove lei trovò la forza di donarsi attraverso il più ampio apostolato della preghiera e della consolazione, sia attraverso la parola sia scrivendo. Il 5 ottobre 1925 Dio la chiamò all'eternità.

#### *Il mistero della croce vissuto, amato ed accettato con gratitudine*

Con Anna Schäffer si pone la domanda sul senso della sofferenza. Anna visse e conobbe in modo personale le parole che leggiamo nella lettera di San Paolo ai Colossesi: «Perciò sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa» (Col 1, 24). Attraverso il Cristo divenne capace di accettare il mistero della croce nell'amore e nella gratitudine. Anna Schäffer è come un portone aperto che accoglie le persone provate nella sofferenza. Ella dimostra che anche il destino di una malattia inguaribile può essere sopportato attraverso l'abbandono fiducioso nel Cristo. Nella sua travagliata vita si rivela la grande verità cristiana, cioè che l'essere umano è amato da Dio, specie nella sofferenza.

In the person of ANNA SCHÄFFER we meet a woman who in spite of the excruciating physical pain suffered as the result of a dramatic incident, and despite her material poverty, managed to live a life of deep love for God and neighbor. The mystery of her earthly existence was conducted in a deep and permanent relationship with Christ. Anna harbored the desire to become a religious missionary. Through the decades she was confined to bed where she was able to recognize her vocation, as a “mission of suffering.”

*A life nourished by the Eucharist – the source of strength*

The life and personality of Anna Schäffer are understandable only through her great love for Jesus Christ in the Blessed Sacrament. She made a profession of faith by writing: “My greatest strength is the holy Eucharistic communion.” It was here that she found the strength to give herself through the wider apostolate of prayer and consolation, both by word and writing. On 5 October 1925, God called her to eternity.

*The mystery of the Cross lived, loved and accepted with gratitude*

With Anna Schäffer the question of the meaning of suffering in itself is raised. Anna lived and experienced in a personal way the words we read in the letter of Paul to the Colossians: “Now I rejoice in what was suffered for you, and I fill up in my flesh what is still lacking in regard to Christ’s afflictions, for the sake of His body, which is the Church” (Col 1, 24). Through Christ she was able to accept the mystery of the cross in love and gratitude. Anna Schäffer is an open portal that welcomes all those who are suffering. She shows that the fate of an incurable disease can be born through trusting acquiescence to Christ. In her troubled life, the great Christian truth was revealed, that is to say that human beings are loved by God especially in suffering.

In ANNA SCHÄFFER begegnet uns ein Mensch, der trotz furchtbarer körperlicher Schmerzen infolge eines tragischen Unfalls und trotz äußerer Armut ein Leben tiefer Gottes- und Nächstenliebe führte. Das Geheimnis ihrer irdischen Existenz war eine innige Christusverbundenheit. Anna hegte den Wunsch, als Missionsschwester in einen Orden einzutreten. Bei Hausarbeiten glitt sie mit beiden Beinen in einen Kessel kochender Lauge. Auf jahrzehntelangem Krankenlager erkannte sie ihre Berufung, die „Mission des Leidens“.

*Leben aus der Eucharistie – Quelle der Stärke*

Die Persönlichkeit Anna Schäffers kann nicht verstanden werden ohne ihre große Liebe zu Jesus Christus in der heiligsten Eucharistie. Sie bekennt: „Meine größte Stärke ist die hl. Kommunion!“ Hier findet sie Kraft zum Apostolat des Gebets und des Tröstens in Wort und Schrift. Ihre Schmerzen opfert sie auf für die Bekehrung der Sünder. Am 5. Oktober 1925 wird sie von Gott heimgerufen.

*Das Geheimnis des Kreuzes gelebt, geliebt, dankbar angenommen*

Mit Anna Schäffer stellt sich die Frage nach dem Wert des Leidens. Sie erfasste das Wort des Apostels Paulus: „Für den Leib Christi, die Kirche, ergänze ich in meinem irdischen Leben das, was an den Leiden Christi noch fehlt“ (Kol 1, 24). Durch Christus wurde sie fähig, das Geheimnis des Kreuzes liebend und dankbar anzunehmen. Jeder Heilige ist wie ein geöffnetes Portal, durch das Gottes Licht in die Dunkelheiten unserer Welt leuchtet. Anna ist ein solches Portal für alle vom Leid Geprüften. Sie zeigt, dass sogar das Los einer unheilbaren Krankheit mit Christus getragen werden kann. Über ihrem von Krankheit und Armut gezeichneten Leben steht die große christliche Wahrheit, dass der Mensch auch im Leid von Gott geliebt ist.

## II

### RITO DELLA CANONIZZAZIONE



Litany of Supplication

Litanie dei Santi

Lord, have mercy.  
 R. Lord, have mercy.

Signore, pietà.  
 R. Signore, pietà.

Christ, have mercy.  
 R. Christ, have mercy.

Cristo, pietà.  
 R. Cristo, pietà.

Lord, have mercy.  
 R. Lord, have mercy.

Signore, pietà.  
 R. Signore, pietà.

Holy Mary, Mother of God  
 R. pray for us.

Santa Maria, Madre di Dio  
 R. prega per noi.

Saint Michael...

San Michele...

Holy Angels of God...

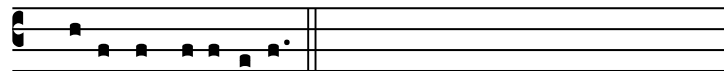
Santi angeli di Dio...

Saint John the Baptist...  
 Saint Joseph...

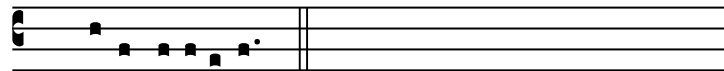
San Giovanni Battista...  
 San Giuseppe...

Litaniæ Sanctorum

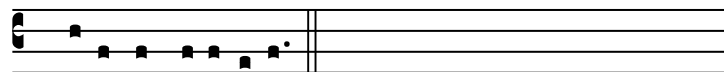
*La schola e successivamente l'assemblea:*



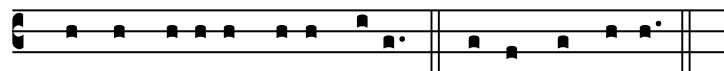
Ky-ri- e, e-le- i-son.      R. Kyrie, eleison.



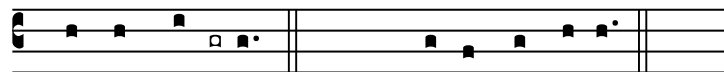
Christe, e-le- i-son.      R. Christe, eleison.



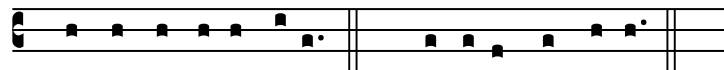
Ky-ri- e, e-le- i-son.      R. Kyrie, eleison.



Sancta Ma-ri- a, Ma-ter De- i,      R. o- ra pro no-bis.



Sancte Micha- el,      R. o- ra pro no-bis.



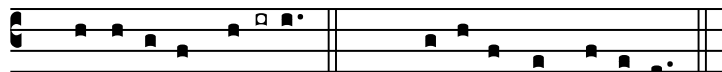
Sancti Ange- li De- i,      R. o- ra-te pro no-bis.

Sancte Ioannes Baptista,      ora pro nobis.  
 Sancte Ioseph,      ora pro nobis.

Saint Peter and Saint Paul...	Santi Pietro e Paolo...
Saint Andrew...	Sant'Andrea...
Saint John...	San Giovanni...
Saint Mary Magdalene...	San Maria Maddalena...
Saint Stephen...	Santo Stefano...
Sanit Ignatius of Antioch...	Sant'Ignazio d'Antiochia...
Saint Lawrence...	San Lorenzo...
Saint Perpetua and Saint Felicity...	Sante Perpetua e Felicita...
Saint Agnes...	Sant'Agnese...
Saint Gregory...	San Gregorio...
Saint Augustine...	Sant'Agostino...
Saint Athanasius...	Sant'Atanasio...
Saint Basil...	San Basilio...
Saint Martin...	San Martino...
Saint Benedict...	San Benedetto...
Saint Francis and Saint Dominic...	Santi Francesco e Domenico...
Saint Francis Xavier...	San Francesco Saverio...
Saint John Mary Vianney...	San Giovanni Maria Vianney...
Saint Catherine of Siena...	Santa Caterina da Siena...
Saint Teresa of Jesus...	Santa Teresa di Gesù...
All holy men and women, Saints of God...	Santi e Sante di Dio...

Lord, be merciful. R. Lord, deliver us, we pray.	Nella tua misericordia R. salvaci, Signore.
From all evil...	Da ogni male...
From every sin...	Da ogni peccato...
From everlasting death...	Dalla morte eterna...
By your Incarnation...	Per la tua incarnazione...
By your Death and Resurrection...	Per la tua morte e risurrezione...
By the outpouring of the Holy Spirit...	Per il dono dello Spirito Santo...

Sancti Petre et Paule, Sancte Andrea, Sancte Ioannes, Sancta Maria Magdalena, Sancte Stephane, Sancte Ignati <i>Antiochene</i> , Sancte Laurenti, Sanctæ Perpetua et Felicitas, Sancta Agnes, Sancte Gregori, Sancte Augustine, Sancte Athanasi, Sancte Basili, Sancte Martine, Sancte Benedicte, Sancti Francisce et Dominice, Sancte Francisce <i>Xavier</i> , Sancte Ioannes Maria <i>Vianney</i> , Sancta Catharina <i>Senensis</i> , Sancta Teresia a Iesu, Omnes sancti et sanctæ Dei,	orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis. ora pro nobis. orate pro nobis.
--	--



Pro-pi- ti- us es- to,	R. li-be-ra nos, Domi-ne.
Ab omni malo, Ab omni peccato, A morte perpetua, Per incarnationem tuam, Per mortem et resurrectionem tuam, Per effusionem Spiritus Sancti,	libera nos, Domine. libera nos, Domine. libera nos, Domine. libera nos, Domine. libera nos, Domine. libera nos, Domine.

Be merciful to us sinners  
R. Lord, we ask you, hear our prayer.

Govern and protect your holy Church...

Keep the Pope and all the ordained in  
faithful service to your Church...

Send labourers into your harvest...

Bring all peoples together in peace and  
true harmony...

Strengthen all of us and keep us in your  
holy service...

Jesus, Son of the living God...

Christ, hear us.  
R. Christ, hear us.

Christ, graciously hear us.  
R. Christ, graciously hear us.

Noi peccatori, ti preghiamo  
R. ascoltaci, Signore.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa...

Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e  
tutti i ministri del Vangelo...

Manda nuovi operai nella tua messe...

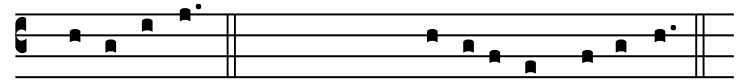
Dona al mondo intero la giustizia e a la  
pace...

Custodisci e conferma nel tuo santo  
servizio noi, e tutto il popolo a te consacra-  
to...

Gesù, Figlio del Dio vivente...

Cristo, ascolta la nostra preghiera.  
R. Cristo, ascolta la nostra preghiera.

Cristo esaudisci la nostra supplica.  
R. Cristo esaudisci la nostra supplica.



Pecca- to- res, R. te rogamus, audi nos.

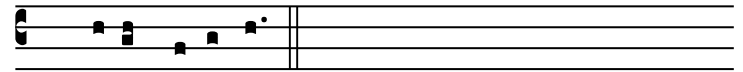
Ut Ecclesiam tuam sanctam  
regere et conservare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut domnum apostolicum  
et omnes ecclesiasticos ordines  
in sancta religione  
conservare digneris, te rogamus, audi nos.

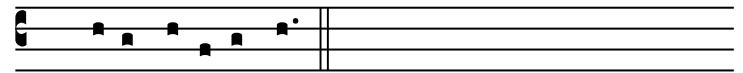
Ut operarios in messem tuam  
mittere digneris, te rogamus, audi nos.

Ut cunctis populis  
pacem et veram concordiam  
donare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio  
confortare et conservare digneris, te rogamus, audi nos.  
Iesu, Fili Dei vivi, te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos. R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos. R. Christe, exaudi nos.

## First Petition

## Prima petizione

Most Holy Father,  
Holy Mother Church earnestly beseeches  
Your Holiness to enroll Blessed

Jacques Berthieu,  
Pedro Calungsod,  
Giovanni Battista Piamarta,  
María Carmen Sallés y Barangueras,  
Marianne Cope,  
Kateri Tekakwitha  
and Anna Schäffer

among the Saints, that they may be invoked  
as such by all the Christian faithful.

Dear brothers,  
let us lift up our prayers to God the Father  
Almighty through Jesus Christ, that through  
the intercession of the Blessed Virgin Mary  
and all his Saints he may sustain with his  
grace the act which we now solemnly undertake.

Beatissimo Padre,  
la Santa Madre Chiesa chiede con forza  
che Vostra Santità iscriva i Beati

Jacques Berthieu,  
Pedro Calungsod,  
Giovanni Battista Piamarta,  
María Carmen Sallés y Barangueras,  
Marianne Cope,  
Kateri Tekakwitha  
e Anna Schäffer

nell'Albo dei Santi e come tali siano  
invocati da tutti i cristiani.

Fratelli carissimi,  
eleviamo le nostre preci a Dio Padre  
onnipotente per mezzo di Gesù Cristo,  
affinché, per intercessione della Beata  
Maria Vergine e di tutti i suoi Santi,  
sostenga con la sua grazia ciò che stiamo  
per compiere.

## Prima petitio

*Il Cardinale Angelo Amato, S.D.B., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, accompagnato dai Postulatori, si reca dal Santo Padre e domanda che si proceda alla Canonizzazione dei Beati Jacques Berthieu, Pedro Calungsod, Giovanni Battista Piamarta, María Carmen Sallés y Barangueras, Marianne Cope, Kateri Tekakwitha e Anna Schäffer:*

Beatissime Pater,  
instanter postulat Sancta Mater Ecclesia per Sanctitatem Vestram  
Catalogo Sanctorum adscribi, et tamquam Sanctos ab omnibus  
christifidelibus pronunciari Beatos

Iacobum Berthieu,  
Petrum Calungsod,  
Ioannem Baptistam Piamarta,  
Mariam a Monte Carmelo Sallés y Barangueras,  
Mariam Annam Cope,  
Catharinam Tekakwitha  
et Annam Schäffer.

*Il Santo Padre:*

Fratres carissimi,  
Deo Patri omnipotenti preces nostras per Iesum Christum levemus,  
ut, Beatæ Mariæ Virginis et omnium Sanctorum suorum  
intercessione, sua gratia sustineat id quod sollemniter acturi  
sumus.

*Pausa di silenzio.*

We ask you, Lord, graciously to accept the prayers of your people, that our devoted service may be pleasing to you and contribute to the growth of your Church. Through Christ our Lord.

Ascolta ti preghiamo o Signore benigno le nostre preci, affinché quello che con il nostro servizio facciamo, sia a te gradito e sia di incremento alla tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

#### Second Petition

#### Seconda petizione

Most Holy Father, strengthened by unanimous prayer, Holy Church more earnestly beseeches Your Holiness to enroll these, her children, among the Saints.

Confortata dall'unanime preghiera, Beatissimo Padre, la Santa Chiesa torna a chiedere con maggior forza che Vostra Santità voglia iscrivere questi suoi eletti figli nell'Albo dei Santi.

Let us, then, invoke the Holy Spirit, the Giver of life, that he may enlighten our minds and that Christ the Lord may not permit his Church to err in a matter of such importance.

Invochiamo dunque lo Spirito vivificante, perché illumini la nostra mente e Cristo Signore non permetta alla sua Chiesa di errare in un'opera così importante.

Come, Holy Ghost, Creator, come from thy bright heav'nly throne; come, take possession of our souls, and make them all thine own.

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

#### *Il Santo Padre:*

Preces populi tui, quæsumus, Domine, benignus admitte, ut quod famulatu nostro gerimus et tibi placeat et Ecclesiæ tuæ proficiat incrementis. Per Christum Dominum nostrum.

℞. Amen.

#### Secunda petitio

#### *Il Cardinale Prefetto:*

Unanima precatione roborata, Beatissime Pater, Sancta Ecclesia instantius flagitat ut Sanctitas Vestra filios hos ipsius electos in Sanctorum Catalogo annumeret.

#### *Il Santo Padre:*

Spiritum vivificantem, igitur, invocemus, ut mentem nostram illuminet atque Christus Dominus ne permittat errare Ecclesiam suam in tanto negotio.

VENI, CREATOR SPIRITUS

#### *La schola:*

1. Veni, creator Spiritus, mentes tuorum visita, imple superna gratia, quæ tu creasti, pectora.

Thou who art called the Paraclete,  
best gift of God above,  
the living spring, the living fire,  
sweet unction and true love.

O dolce consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore,  
santo crisma dell'anima.

Thou who art sevenfold in thy grace,  
finger of God's right hand;  
his promise, teaching little ones  
to speak and understand.

Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.

O guide our minds with thy blest light,  
with love our hearts inflame;  
and with thy strength, which ne'er decays,  
confirm our mortal frame.

Sii luce all'intelletto,  
fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite  
col balsamo del tuo amore.

Far from us drive our deadly foe;  
true peace unto us bring;  
and through all perils lead us safe  
beneath thy sacred wing.

Difendici dal nemico,  
reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile  
ci preservi dal male.

*L'assemblea:*



2. Qui di-ce-ris Pa-racli-tus, do-num De-i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri-ta-lis uncti-o.

*La schola:*

3. Tu septiformis munere,  
dextræ Dei tu digitus,  
tu rite promissum Patris,  
sermone ditans guttura.

*L'assemblea:*



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirma nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

*La schola:*

5. Hostem repellas longius  
pacemque dones protinus;  
ductore sic te prævio  
vitemus omne noxium.

Through thee may we the Father know,  
through thee th'eternal Son,  
and thee the Spirit of them both,  
thrice-blessed three in One.

All glory to the Father be,  
with his co-equal Son;  
the same to thee, great Paraclete,  
while endless ages run.  
Amen.

Luce d'eterna sapienza,  
svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio  
uniti in un solo Amore.  
Amen.

### Third Petition

### Terza petizione

Most Holy Father,  
Holy Church, trusting in the Lord's  
promise to send upon her the Spirit of  
Truth, who in every age keeps the su-  
preme Magisterium immune from er-  
ror, most earnestly beseeches Your Ho-  
liness to enroll these, her elect, among  
the Saints.

Beatissimo Padre,  
la Santa Chiesa, confidando nella  
promessa del Signore di inviare su di  
essa lo Spirito della Verità, che in ogni  
epoca mantiene il supremo Magistero  
immune dall'errore, supplica con gran-  
dissima forza Vostra Santità di voler  
iscrivere questi suoi eletti figli nell'Albo  
dei Santi.

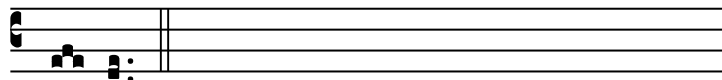
### L'assemblea:



6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li- um,



te utri- usque Spi-ri- tum cre-damus omni tempore.



A- men.

### Tertia petitio

### Il Cardinale Prefetto:

Beatissime Pater,  
Sancta Ecclesia, Domini promisso nixa Spiritum Veritatis in se  
mittendi, qui omni tempore supremum Magisterium erroris ex-  
pertem reddit, instantissime supplicat Sanctitatem Vestram ut hos  
ipsius electos in Sanctorum Catalogum referat.

## Formula of Canonization

For the honour of the Blessed Trinity, the exaltation of the Catholic faith and the increase of the Christian life, by the authority of our Lord Jesus Christ, and of the Holy Apostles Peter and Paul, and our own, after due deliberation and frequent prayer for divine assistance, and having sought the counsel of many of our brother Bishops, we declare and define Blessed

Jacques Berthieu,  
Pedro Calungsod,  
Giovanni Battista Piamarta,  
María Carmen Sallés y Barangueras,  
Marianne Cope,  
Kateri Tekakwitha  
and Anna Schäffer

to be Saints and we enroll them among the Saints, decreeing that they are to be venerated as such by the whole Church.

In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

## Formula di Canonizzazione

Ad onore della Santissima Trinità, per l'esaltazione della fede cattolica e l'incremento della vita cristiana, con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dopo aver lungamente riflettuto, invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti Nostri Fratelli nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santi i Beati

Jacques Berthieu,  
Pedro Calungsod,  
Giovanni Battista Piamarta,  
María Carmen Sallés y Barangueras,  
Marianne Cope,  
Kateri Tekakwitha  
e Anna Schäffer

e li iscriviamo nell'Albo dei Santi e stabiliamo che in tutta la Chiesa essi siano devotamente onorati tra i Santi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

## Canonizationis formula

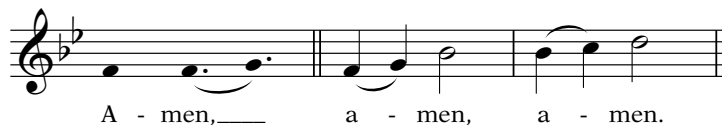
### *Il Santo Padre:*

Ad honorem Sanctæ et Individuæ Trinitatis,  
ad exaltationem fidei catholicæ  
et vitæ christianæ incrementum,  
auctoritate Domini nostri Iesu Christi,  
beatorum Apostolorum Petri et Pauli ac Nostra,  
matura deliberatione præhabita et divina ope sæpius implorata,  
ac de plurimorum Fratrum Nostrorum consilio,  
Beatos

Iacobum Berthieu,  
Petrum Calungsod,  
Ioannem Baptistam Piamarta,  
Mariam a Monte Carmelo Sallés y Barangueras,  
Mariam Annam Cope,  
Catharinam Tekakwitha  
et Annam Schäffer

Sanctos esse decernimus et definimus,  
ac Sanctorum Catalogo adscribimus,  
statuentes eos in universa Ecclesia  
inter Sanctos pia devotione recolere debere.  
In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti.

### *L'assemblea:*



A - men, a - men, a - men.

*Vengono collocate accanto all'altare le reliquie dei nuovi Santi insieme ai ceri.*

*Il Diacono incensa le reliquie.*



God, we praise you; Lord, we proclaim you!

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore.

You, the Father, the eternal all the earth venerates you.

O eterno Padre, tutta la terra ti adora.

All the angels, all the heavens, every power,

A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli

the cherubim, the seraphim unceasingly, they cry:

e i Cherubini e i Serafini, con voce incessabile:

“Holy,

Santo,

Holy,

Santo,

## TE DEUM

*La schola:*

1. Te Deum laudamus: te Dominum confitemur.

*L'assemblea:*



2. Te æ-ternum Pa- trem, omnis ter-ra ve-ne- ra- tur.

*La schola:*

3. Tibi omnes angeli, tibi cæli et universæ potestates:

*L'assemblea:*

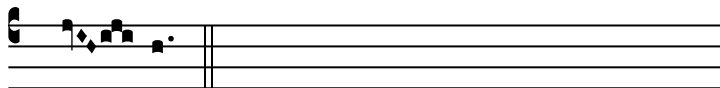


4. ti-bi che-rubim et seraphim inces-sa-bi-li vo-ce proclamant:

*La schola:*

5. Sanctus,

*L'assemblea:*



6. Sanc- tus,

Holy, Lord God of Hosts:

Santo  
il Signore Dio dell'universo.

heaven and earth are full of the majesty  
of your glory!"

I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.

The glorious choir of Apostles,

Ti acclama  
il coro degli apostoli

the noble ranks of prophets,

e la candida schiera dei martiri;

the shining army of martyrs all praise  
you.

le voci dei profeti si uniscono  
nella tua lode;

Throughout the world your holy Church  
proclaims you.

la santa Chiesa proclama  
la tua gloria,

Father of immeasurable majesty,

Padre d'immensa maestà,

*La schola:*

7. Sanctus Dominus Deus Sabaoth.

*L'assemblea:*



8. Ple-ni sunt cæ-li et ter-ra ma-ies-ta-tis glo-ri-æ tu-æ.

*La schola:*

9. Te gloriosus Apostolorum chorus,

*L'assemblea:*

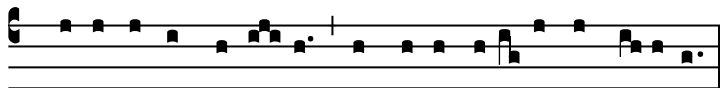


10. te pro-phe-ta-rum lauda-bi-lis nu-me-rus,

*La schola:*

11. te martyrum candidatus laudat exercitus.

*L'assemblea:*



12. Te per orbem terra-rum sancta con-fi-te-tur Ec-cle-si-a,

*La schola:*

13. Patrem immensæ maiestatis;

True Son, only-begotten, worthy of worship,

adora il tuo unico Figlio,

Holy Spirit, our Advocate.

e lo Spirito Santo Paraclito.

You, Christ: You are the king of glory.

O Cristo, re della gloria,

You are the Father's eternal Son.

eterno Figlio del Padre,

You, to free mankind, did not disdain a Virgin's womb.

tu nascesti  
dalla Vergine Madre  
per la salvezza dell'uomo.

*L'assemblea:*



14. ve-ne-ran-dum tu-um ve- rum et u- ni-cum Fi- li- um;

*La schola:*

15. Sanctum quoque Paraclitum Spiritum.

*L'assemblea:*

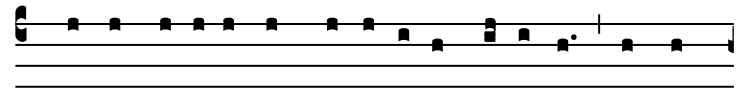


16. Tu rex glo- ri- æ, Chris- te.

*La schola:*

17. Tu Patris sempiternus es Filius.

*L'assemblea:*



18. Tu, ad li-be-ran-dum suscepu-tus homi- nem, non hor-



ru- isti Vir-gi-nis u- te- rum.

You defeated the sharp spear of Death,  
and opened the kingdom of heaven to  
those who believe in you.

Vincitore della morte,  
hai aperto ai credenti  
il regno dei cieli.

You sit at God's right hand, in the glory  
of the Father.

Tu siedi alla destra di Dio,  
nella gloria del Padre.

You will come, so we believe, as our  
Judge.

Verrai a giudicare il mondo  
alla fine dei tempi.

And so we ask of you: give help to your  
servants, whom you set free at the price  
of your precious blood.

Soccorri i tuoi figli, Signore,  
che hai redento  
col tuo sangue prezioso.

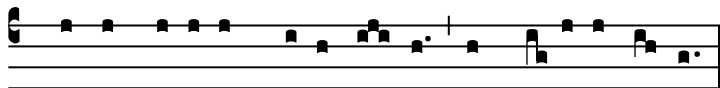
Number them among your chosen ones  
in eternal glory.

Accoglici nella tua gloria  
nell'assemblea dei santi.

*La schola:*

19. Tu, devicto mortis aculeo,  
aperuisti credentibus regna cælorum.

*L'assemblea:*

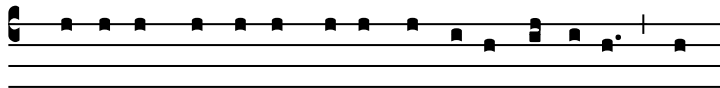


20. Tu ad dexte-ram De- i se- des, in glo- ri- a Pa- tris.

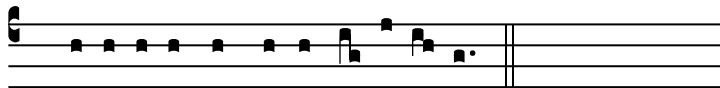
*La schola:*

21. Iudex crederis esse venturus.

*L'assemblea:*



22. Te ergo quæ- sumus, tu- is fa- mu- lis subve- ni, quos



pre- ti- o- so sangui- ne re- demis- ti.

*La schola:*

23. Æterna fac cum sanctis tuis in gloria numerari.

Most Holy Father,  
in the name of Holy Church I thank Your  
Holiness for making this proclamation  
and humbly request that you decree that  
the Apostolic Letter concerning the act  
of Canonization be drawn up.

We so decree.

Beatissimo Padre,  
a nome della Santa Chiesa ringrazio  
Vostra Santità per la proclamazione e Vi  
prego di voler disporre che venga redatta  
la Lettera Apostolica circa la Canoniz-  
zazione avvenuta.

Lo ordiniamo.

*Il Cardinale Prefetto ringrazia il Santo Padre:*

Beatissime Pater,  
nomine Sanctæ Ecclesiæ enixas gratias ago de pronuntiatione  
a Sanctitate Vestra facta ac humiliter peto ut eadem Sanctitas  
Vestra super peracta Canonizatione Litteras Apostolicas dignetur  
decernere.

*Il Santo Padre:*

Decernimus.

*Il Cardinale Prefetto si avvicina al Santo Padre per un saluto  
riconoscente.*

III

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

## THE INTRODUCTORY RITES

## RITI DI INTRODUZIONE

## Entrance Antiphon

## Antifona d'ingresso

To you I call; for you will surely heed me, O God; turn your ear to me; hear my words. Guard me as the apple of your eye; in the shadow of your wings protect me.

Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta, rivolgimi a me l'orecchio e ascolta la mia preghiera. Custodiscimi, o Signore, come la pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali.

Lord, hear a cause that is just, pay heed to my cry.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

## RITUS INITIALES

## Antiphona ad introitum

*La schola e l'assemblea:*

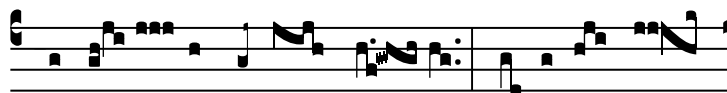
*Cf. Ps 16, 6. 8*



*R.* E-go clama- vi, \* quo-ni- am exau-



dis- ti me, De- us; incli- na aurem tu- am,



et ex- au- di verba me- a. Cus-to-di me,



Domi- ne, ut pu- pil- lam o- cu- li; sub um-



bra a- la- rum tu- a- rum pro- te- ge me.

*La schola:*

*Ps 16, 1a*

Exaudi, Domine, iustitiam meam;  
intende deprecationem meam. *R.*

In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Peace be with you.

La pace sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

#### Penitential Act

#### Atto penitenziale

Brethren, let us acknowledge our sins, and so prepare ourselves to celebrate the sacred mysteries.

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Have mercy on us, O Lord.

Pietà di noi, Signore.

For we have sinned against you.

Contro di te abbiamo peccato.

Show us, O Lord, your mercy.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

And grant us your salvation.

E donaci la tua salvezza.

May almighty God have mercy on us, forgive us our sins, and bring us to everlasting life.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

#### *Il Santo Padre:*

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti.

**R.** Amen.

Pax vobis.

**R.** Et cum spiritu tuo.

#### Actus pœnitentialis

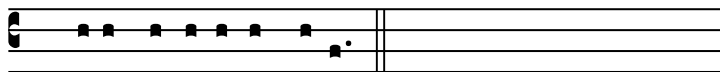
#### *Il Santo Padre:*

Fratres, agnoscamus peccata nostra, ut apti simus ad sacra mysteria celebranda.

#### *Pausa di silenzio.*

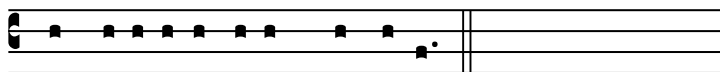
#### *Il Santo Padre:*

Miserere nostri, Domine.



**R.** Qui- a pecca- vimus ti- bi.

**V.** Ostende nobis, Domine, misericordiam tuam.



**R.** Et sa- lu- ta- re tu- um da no- bis.

#### *Il Santo Padre:*

Misereatur nostri omnipotens Deus et, dimissis peccatis nostris, perducatur nos ad vitam æternam.

**R.** Amen.



Kyrie  
(Orbis factor)

I *La schola:* Ky-ri- e, e- *L'assemblea:* le- i- son. Ky- ri- e,

*La schola:* e- le- i- son. Chris- te, e- le- i- son.

*L'assemblea:* Chris- te, e- *La schola:* le- i- son. Ky- ri- e,

*L'assemblea:* e- le- i- son. Ky- ri- e, e-

le- i- son.

Gloria  
(Orbis factor)

II *Il Santo Padre:* Glo-ri- a in excel- sis De- o *La schola:* et in terra

*L'assemblea:* pax homi- ni- bus bo- næ vo- lun- ta- tis. Laudamus te,

*La schola:* be- ne- di- ci- mus te, *L'assemblea:* ado- ramus te, *La schola:* glo- ri- fi- camus

*L'assemblea:* te, gra- ti- as agimus ti- bi propter magnam glo- ri-

*La schola:* am tu- am, Domi- ne De- us, Rex cæ- le- stis, De- us

*L'assemblea:*



Pa-ter omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li uni-ge-ni-te,

*La schola:*



Ie-su Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i,

*L'assemblea:*



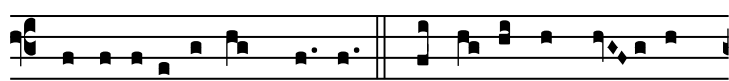
Fi-li-us Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-

*La schola:*



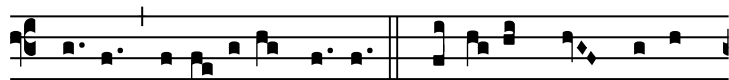
re-re no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, susci-pe

*L'assemblea:*



de-pre-ca-ti-o-nem no-stram. Qui se-des ad dex-te-ram

*La schola:*



Pa-tris, mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus

*L'assemblea:*



Sanctus, tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Altis-si-mus,

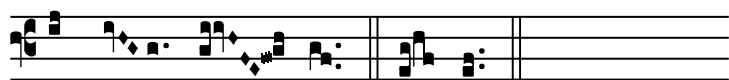
*La schola:*

*L'assemblea:*



Ie-su Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-

*La schola e l'assemblea:*



a De-i Pa-tris. A-men.

### Collect

Let us pray.

Almighty ever-living God, grant that we may always conform our will to yours and serve your majesty in sincerity of heart.

Through our Lord Jesus Christ, your Son, who lives and reigns with you in the unity of the Holy Spirit, one God, for ever and ever.

### Colletta

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### Collecta

*Il Santo Padre:*

Oremus.

Omnipotens sempiterne Deus,  
fac nos tibi semper et devotam gerere voluntatem,  
et maiestati tuæ sincero corde servire.

Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum,  
qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus,  
per omnia sæcula sæculorum.

*R.* Amen.

THE LITURGY OF THE WORD

LITURGIA DELLA PAROLA

First reading

Prima lettura

*If he offers his life in atonement,  
he shall see his heirs,  
he shall have a long life.*

*Quando offrirà se stesso  
in sacrificio di riparazione,  
vedrà una discendenza.*

A reading from the prophet Isaiah

Dal libro del profeta Isaia

The Lord has been pleased to crush his servant with suffering. If he offers his life in atonement, he shall see his heirs, he shall have a long life and through him what the Lord wishes will be done.

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

His soul's anguish over he shall see the light and be content. By his sufferings shall my servant justify many, taking their faults on himself.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

The Word of the Lord.  
Thanks be to God.

Parola di Dio.  
Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA VERBI

Lectio prima

*Si posuerit in piaculum animam suam,  
videbit semen longævum.*

Lectura del libro de Isaías

53, 10-11

El Señor quiso triturarlo con el sufrimiento, y entregar su vida como expiación: verá su discendencia, prologará sus años, lo que el Señor quiere prosperará por su mano. Por los trabajos de su alma verá la luz, el justo se saciará de conocimiento. Mi siervo justificará a muchos, porque cargó con los crímenes de ellos.



Verbum Domi- ni. R. De- o gra- ti- as.

Responsorial Psalm

Salmo responsoriale

May your love be upon us, O Lord, as we place all our hope in you.

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

The word of the Lord is faithful and all his works to be trusted. The Lord loves justice and right and fills the earth with his love.

The Lord looks on those who revere him, on those who hope in his love, to rescue their souls from death, to keep them alive in famine.

Our soul is waiting for the Lord. The Lord is our help and our shield. May your love be upon us, O Lord, as we place all our hope in you.

Psalmus responsorius

*Il salmista:*

Ps 32



**R.** Fi - at mi - se - ri - cor - di - a tu - a, Do - mi - ne, super



nos, quem - ad - mo - dum spe - ra - vi - mus in te.

*L'assemblea ripete:*

Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.

1. Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**
2. Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **R.**
3. L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R.**

### Second reading

*Let us be confident  
in approaching the throne of grace.*

A reading from the letter to the Hebrews

Since in Jesus, the Son of God, we have the supreme high priest who has gone through to the highest heaven, we must never let go of the faith that we have professed. For it is not as if we had a high priest who was incapable of feeling our weaknesses with us; but we have one who has been tempted in every way that we are, though he is without sin. Let us be confident, then, in approaching the throne of grace, that we shall have mercy from him and find grace when we are in need of help.

The Word of the Lord.  
Thanks be to God.

### Gospel Acclamation

The Son of Man came to serve and to give his life as a ransom for many.

### Seconda lettura

*Accostiamoci con piena fiducia  
al trono della grazia.*

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio.  
Rendiamo grazie a Dio.

### Canto al Vangelo

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

### Lectio secunda

*Adeamus cum fiducia ad thronum gratiæ.*

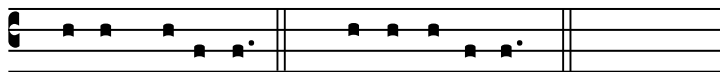
Lecture de la lettre aux Hébreux

4, 14-16

Frères, en Jésus, le Fils de Dieu, nous avons le grand prêtre par excellence, celui qui a pénétré au-delà des cieux; tenons donc ferme dans l'affirmation de notre foi.

En effet, le grand prêtre que nous avons n'est pas incapable, lui, de partager nos faiblesses; en toutes choses, il a connu l'épreuve comme nous, et il n'a pas péché.

Avançons-nous donc avec pleine assurance vers le Dieu tout-puisant qui fait grâce, pour obtenir miséricorde et recevoir, en temps voulu, la grâce de son secours.



Verbum Domini. **R.** De- o gra- ti- as.

### Versus ante Evangelium

*Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*La schola:*

VI



Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

*L'assemblea ripete:* Alleluia, alleluia, alleluia.

*La schola:*

Mc 10, 45

Filius hominis venit ut ministraret,  
et daret animam suam redemptionem pro multis.

*L'assemblea ripete:* Alleluia, alleluia, alleluia.

## Gospel

*The Son of Man came  
to give his life as a ransom for many.*

The Lord be with you.

And with your spirit.

A reading from the holy Gospel accord-  
ing to Mark.

Glory to you, O Lord.

James and John, the sons of Zebedee, approached Jesus. 'Master,' they said to him 'we want you to do us a favour.' He said to them, 'What is it you want me to do for you?' They said to him, 'Allow us to sit one at your right hand and the other at your left in your glory.' 'You do not know what you are asking' Jesus said to them. 'Can you drink the cup that I must drink, or be baptised with the baptism with which I must be baptised?' They replied, 'We can.' Jesus said to them, 'The cup that I must drink you shall drink, and with the baptism with which I must be baptised you shall be baptised, but as for seats at my right hand or my left, these are not mine to grant; they belong to those to whom they have been allotted.'

When the other ten heard this they began to feel indignant with James and John, so Jesus called them to him and said to them, 'You know that among the pagans their so-called rulers lord it over them, and their great men make their authority felt. This is not to happen among you. No; anyone who wants to

## Vangelo

*Il Figlio dell'uomo è venuto  
per dare la propria vita in riscatto per molti.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Marco.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli rispose- ro: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezza- to anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, comin- ciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle na- zioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi

## Evangelium

*Filius hominis venit  
ut daret animam suam redemptionem pro multis.*

*Il Diacono:*

Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Marcum

10, 35-45

R. Gloria tibi, Domine.

In illo tempore:

Accedunt ad Iesum Iacobus et Ioannes filii Zebedæi dicentes ei: «Magister, volumus, ut quodcumque petierimus a te, facias nobis».

At ille dixit eis: «Quid vultis, ut faciam vobis?».

Illi autem dixerunt ei: «Da nobis, ut unus ad dexteram tuam et alius ad sinistram sedeamus in gloria tua».

Iesus autem ait eis: «Nescitis quid petatis. Potestis bibere calicem, quem ego bibo, aut baptismum, quo ego baptizor, baptizari?».

At illi dixerunt ei: «Possumus».

Iesus autem ait eis: «Calicem quidem, quem ego bibo, bibetis et baptismum, quo ego baptizor, baptizabimini; sedere autem ad dexteram meam vel ad sinistram non est meum dare, sed quibus paratum est».

Et audientes decem cœperunt indignari de Iacobo et Ioanne. Et vocans eos Iesus ait illis:

«Scitis quia hi, qui videntur principari gentibus, dominantur eis, et principes eorum potestatem habent ipsorum. Non ita est autem in vobis, sed quicumque voluerit fieri maior inter vos, erit vester

become great among you must be your servant, and anyone who wants to be first among you must be slave to all. For the Son of Man himself did not come to be served but to serve, and to give his life as a ransom for many.<sup>7</sup>

sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

The Gospel of the Lord.  
Praise to you, Lord Jesus Christ.

Parola del Signore.  
Lode a te, o Cristo.

Wisdom! Standing, let us listen to the Holy Gospel.

Sapienza! Ascoltiamo in piedi il santo Vangelo.

Peace be with you.

La pace sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo Spirito.

A reading from the holy Gospel according to Mark.

Lettura del santo Vangelo secondo Marco.

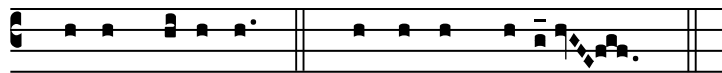
Praise to you, O Lord, praise to you.

Gloria a te, Signore, gloria a te.

Let us listen!

Stiamo attenti!

minister; et, quicumque voluerit in vobis primus esse, erit omnium servus; nam et Filius hominis non venit, ut ministraretur ei, sed ut ministraret et daret animam suam redemptionem pro multis».



Verbum Domini. R. Laus tibi, Christe.

*Il Diacono greco:*

Σοφία: ὀρθοί, ἀκούσωμεν τοῦ ἁγίου Εὐαγγελίου.

*Il Santo Padre:*

Εἰρήνη πᾶσι.



R. Καὶ τῷ πνεύ - μα - τί σου.

*Il Diacono:*

Ἐκ τοῦ κατὰ Μάρκον ἁγίου Εὐαγγελίου τὸ ἀνάγνωσμα. 10, 35-45



R. Δό - ξα - σοι, Κύ - ρι - ε, δό - ξα σοι.

*Il Diacono:*

Πρόσχωμεν.

Καὶ προσπορεύονται αὐτῷ Ἰάκωβος καὶ Ἰωάννης οἱ [δύο] υἱοὶ Ζεβεδαίου, λέγοντες αὐτῷ, διδάσκαλε, θέλομεν ἵνα ὁ ἐὰν αἰτήσωμέν σε ποιήσης ἡμῖν. ὁ δὲ εἶπεν αὐτοῖς: τί θέλετέ ποιήσω ὑμῖν; οἱ δὲ εἶπαν αὐτῷ, δός ἡμῖν ἵνα εἰς σου ἐκ δεξιῶν καὶ εἰς ἐξ ἀριστερῶν καθίσωμεν ἐν



Praise to you, O Lord, praise to you.

Gloria a te, Signore, gloria a te.

Ad multos annos, Holy Father.

Ad multos annos, Padre Santo.

Homily

Omelia

τῆ δόξῃ σου. ὁ δὲ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτοῖς: οὐκ οἶδατε τί αἰτεῖσθε. δύνασθε πιεῖν τὸ ποτήριον ὃ ἐγὼ πίνω, ἢ τὸ βάπτισμα ὃ ἐγὼ βαπτίζομαι βαπτισθῆναι; οἱ δὲ εἶπαν αὐτῷ: δυνάμεθα. ὁ δὲ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτοῖς: τὸ ποτήριον ὃ ἐγὼ πίνω πίεσθε καὶ τὸ βάπτισμα ὃ ἐγὼ βαπτίζομαι βαπτισθήσεσθε: τὸ δὲ καθίσει ἐκ δεξιῶν μου ἢ ἐξ εὐωνύμων οὐκ ἔστιν ἐμὸν δοῦναι, ἀλλ' οἷς ἠτοιμάσται. Καὶ ἀκούσαντες οἱ δέκα ἤρξαντο ἀγανακτεῖν περὶ Ἰακώβου καὶ Ἰωάννου. καὶ προσκαλεσάμενος αὐτοὺς ὁ Ἰησοῦς λέγει αὐτοῖς: οἶδατε ὅτι οἱ δοκοῦντες ἀρχεῖν τῶν ἔθνῶν κατακυριεύουσιν αὐτῶν καὶ οἱ μεγάλοι αὐτῶν κατεξουσιάζουσιν αὐτῶν. οὐχ οὕτως δὲ ἔστιν ἐν ὑμῖν: ἀλλ' ὃς ἂν θέλῃ μέγας γενέσθαι ἐν ὑμῖν, ἔσται ὑμῶν διάκονος, καὶ ὃς ἂν θέλῃ ἐν ὑμῖν εἶναι πρῶτος, ἔσται πάντων δούλος: καὶ γὰρ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου οὐκ ἦλθεν διακονηθῆναι ἀλλὰ διακονῆσαι καὶ δοῦναι τὴν ψυχὴν αὐτοῦ λύτρον ἀντὶ πολλῶν.



R. Δό - ξα - σοι, Κύ - ρι - ε, δό - ξα σοι.

*Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.*

*La schola e l'assemblea:*



Εἰς πολ - λά ἔ - τη, Δέ - σπο τα.

Homilia

*Silenzio per la riflessione personale.*

Credo  
(III)

*Il Santo Padre:*

*La schola:*

V

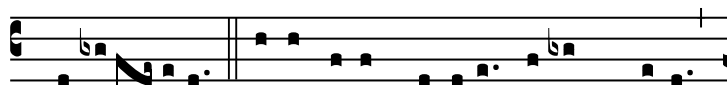


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

*L'assemblea:*



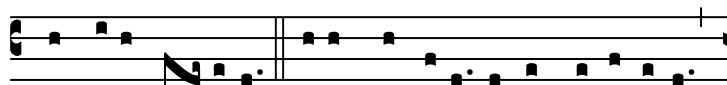
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

*La schola:*



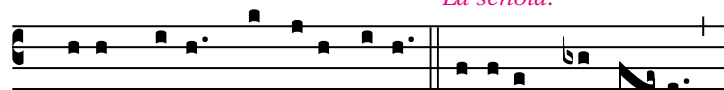
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

*L'assemblea:*



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

*La schola:*



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

*L'assemblea:*

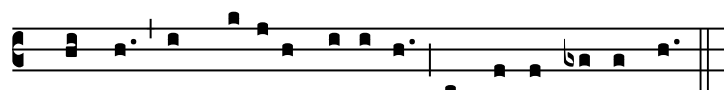


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

*La schola:*



descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

*L'assemblea:*



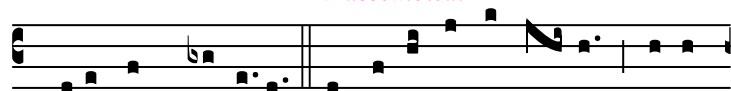
Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

*La schola:*



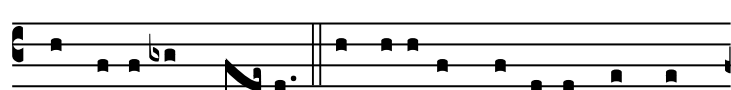
passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

*L'assemblea:*

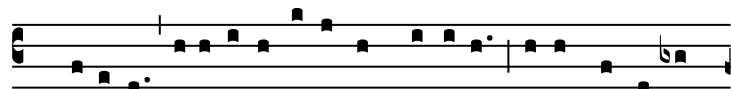


secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

*La schola:*

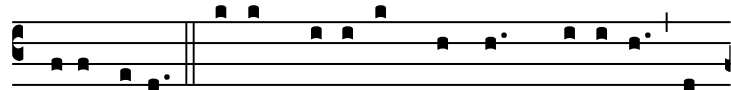


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

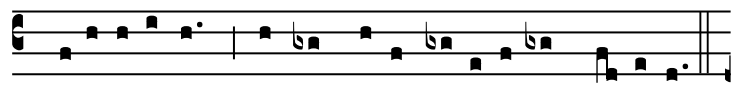


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

*L'assemblea:*



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

*La schola:*



Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

*L'assemblea:*



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

*La schola:*



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

*L'assemblea:*



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

*La schola:*



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

*La schola e l'assemblea:*

Universal Prayer  
or Prayer of the Faithful

Preghiera universale  
o dei fedeli

Oratio universalis  
seu oratio fidelium

Dear brothers and sisters, confirmed by the witness of faith given by the saints, let us confidently raise our prayer to God, the almighty and merciful Father.

*Il Santo Padre:*

Fratelli carissimi, confortati dalla testimonianza di fede dei santi, innalziamo con fiducia la nostra preghiera a Dio, Padre onnipotente e misericordioso.

Lord, in your mercy.

Invochiamo il Signore.

*Il cantore:*

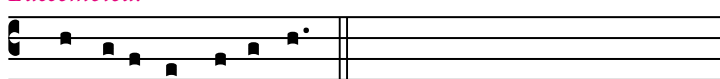


Dominum deprecemur.

Hear our prayer.

Ti preghiamo, ascoltaci.

*L'assemblea:*



Te rogamus, audi nos.

Lord, in your mercy.  
Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.  
Ti preghiamo, ascoltaci.

*inglese*

1. O God, source of all holiness, through the intercession of the Blessed Virgin Mary, Queen of all saints, renew the beauty of the Church, the Bride of Christ.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*R.* Te rogamus, audi nos.

O God, source of all holiness, through the intercession of the holy martyrs, grant fidelity and strength to those persecuted for their faith.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione dei santi martiri, dona fedeltà e forza ai perseguitati a causa della fede.

*mohawk*

2. Sewenní:io, I:se tehsatkà:was akwékon ne iorihwatoké-nhti, She'shatsténhseron akwé:kon ne ronwationhiakén:tha tsi thonehtáhkwen. Tashé:ion ne ahoti'nikonhratshahníheke, tá-non' tiotkonhón:we ahotirihwatokénhake. Ahonthontátsheke aionkhiatewennakará:tatshe ne Ronwatiri:io Rotiia'tatokénhti.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*R.* Te rogamus, audi nos.

Lord, in your mercy.  
Hear our prayer.

Invochiamo il Signore.  
Ti preghiamo, ascoltaci.

O God, source of all holiness, through the intercession of the holy pastors of your people, send many zealous priests for the salvation of mankind.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

O God, source of all holiness, through the intercession of the holy virgins, preserve our young people in integrity and in the joy of your friendship.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

O God, source of all holiness, through the intercession of the saints who lived heroic charity provide for the needs of the poor, the suffering and all the distressed.

Lord, in your mercy.

Hear our prayer.

Father, may the voice of your children rise up to you: graciously hear the prayers which we present to you in the communion of saints.

Through Christ our Lord.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione dei santi pastori del tuo popolo, manda numerosi e zelanti sacerdoti per la salvezza degli uomini.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione delle sante vergini, custodisci tutti i giovani nell'integrità e nella gioia della tua amicizia.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione dei santi che hanno vissuto la carità eroica, provvedi ai poveri, ai sofferenti e a tutti gli smarriti di cuore.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

portoghese

3. Ó Deus, fonte de toda santidade, pela intercessão dos santos pastores do vosso povo, enviai-nos sacerdotes numerosos e zelantes para a salvação dos homens.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

cebuano

4. O Dios, tuburan sa matag kabalaanan, pinaagi sa pangama sa balaan nga mga ulay, itugot nga ang tanang mga batan-on magpabilin diha sa kaligdong ug sa kalipay sa pagpakighigala kanimo.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

tedesco

5. Gott, du Quelle aller Heiligkeit, auf die Fürsprache der Heiligen, welche die heroische Tugend der Liebe gelebt haben, gib den Armen, den Leidenden und den Verzagten neuen Mut.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

*Il Santo Padre:*

Salga a te, o Padre, la voce dei tuoi figli: accogli con benevolenza la preghiera che ti presentiamo nella comunione dei santi.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

## Offertory Chant

Rejoice, rejoice in the Lord, exult, you just! O come, ring out your joy, all you upright of heart. Alleluia, alleluia.

Pray, brethren, that my sacrifice and yours may be acceptable to God, the almighty Father.

May the Lord accept the sacrifice at your hands for the praise and glory of his name, for our good and the good of all his holy Church.

## Prayer over the Offerings

Grant us, Lord, we pray, a sincere respect for your gifts, that, through the purifying action of your grace, we may be cleansed by the very mysteries we serve. Through Christ our Lord.

## Canto di offertorio

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! Alleluia, alleluia.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

## Sulle offerte

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova.  
Per Cristo nostro Signore.

*Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.*

## Cantus ad offertorium

LÆTAMINI IN DOMINO

*La schola:*

Lætamini in Domino et exsultate, iusti:  
et gloriamini, omnes recti corde,  
alleluia, alleluia.

Ps 31, 11

*Il Santo Padre:*

Orate, fratres:  
ut meum ac vestrum sacrificium  
acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

**R.** Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis  
ad laudem et gloriam nominis sui,  
ad utilitatem quoque nostram  
totiusque Ecclesiæ suæ sanctæ.

## Super oblata

*Il Santo Padre:*

Tribue nos, Domine, quæsumus,  
donis tuis libera mente servire,  
ut, tua purificante nos gratia,  
iisdem quibus famulamur mysteriis emundemur.  
Per Christum Dominum nostrum.

**R.** Amen.

## THE EUCHARISTIC PRAYER

## PREGHIERA EUCHARISTICA

## Preface

## Prefazio

*The pledge of the eternal Passover**Il pegno della Pasqua eterna*

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Lift up your hearts.

In alto i nostri cuori.

We lift them up to the Lord.

Sono rivolti al Signore.

Let us give thanks to the Lord our God.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

It is right and just.

È cosa buona e giusta.

It is truly right and just, our duty and our salvation, always and everywhere to give you thanks, Lord, holy Father, almighty and eternal God.

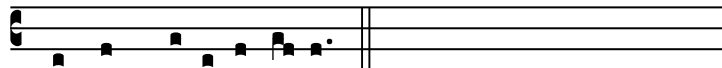
È veramente cosa buona e giusta render-ti grazie e innalzare a te l'inno di benediz-ione e di lode, Dio onnipotente ed eterno, dal quale tutto l'universo riceve esi-stenza, energia e vita.

## PREX EUCHARISTICA

## Præfatio

*De pignore æterni Paschatis**Il Santo Padre:*

Dominus vobiscum.



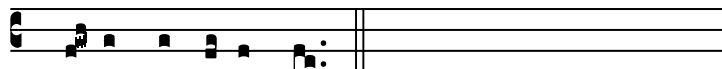
℞. Et cum spi-ri-tu tu- o.

℣. Sursum corda.



℞. Ha-be-mus ad Do-mi-num.

℣. Gratias agamus Domino Deo nostro.



℞. Dignum et iustum est.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare,  
nos tibi semper et ubique gratias agere:  
Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus:

For in you we live and move and have our being, and while in this body we not only experience the daily effects of your care, but even now possess the pledge of life eternal.

For, having received the first fruits of the Spirit, through whom you raised up Jesus from the dead, we hope for an everlasting share in the Paschal Mystery.

And so, with all the Angels, we praise you, as in joyful celebration we acclaim:

Ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi, e un pegno della vita immortale, poiché possediamo fin da ora le primizie del tuo Spirito, nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti, e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza nella Pasqua eterna del tuo regno.

Per questo mistero di salvezza, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

In quo vivimus, movemur et sumus, atque in hoc corpore constituti non solum pietatis tuæ cotidianos experimur effectus, sed æternitatis etiam pignora iam tenemus.

Primitias enim Spiritus habentes, per quem suscitasti Iesum a mortuis, paschale mysterium speramus nobis esse perpetuum.

Unde et nos cum omnibus Angelis te laudamus, iucunda celebratione clamantes:

**Sanctus**  
*(Orbis factor)*

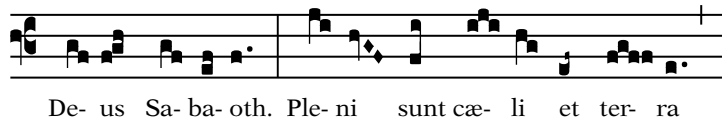
*La schola: L'assemblea:*

II



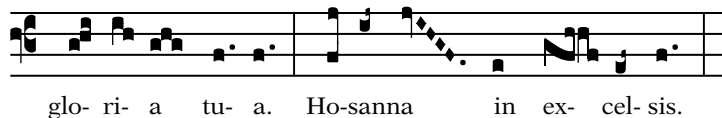
Sanc- tus, \* Sanc- tus, Sanctus Do- mi- nus

*La schola:*



De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et ter- ra

*L'assemblea:*



glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in ex- cel- sis.



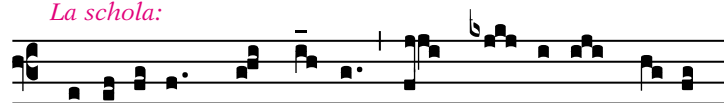
### Eucharistic Prayer III

You are indeed Holy, O Lord, and all you have created rightly gives you praise, for through your Son our Lord Jesus Christ, by the power and working of the Holy Spirit, you give life to all things and make them holy, and you never cease to gather a people to yourself, so that from the rising of the sun to its setting a pure sacrifice may be offered to your name.

### Preghiera eucaristica III

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

### *La schola:*



Be-ne-dictus qui ve-nit in no-mi-ne Do-mi-

### *L'assemblea:*



ni. Ho-sanna in ex-cel-sis.

### Prex Eucharistica III

### *Il Santo Padre:*

Vere Sanctus es, Domine,  
et merito te laudat omnis a te condita creatura,  
quia per Filium tuum,  
Dominum nostrum Iesum Christum,  
Spiritus Sancti operante virtute,  
vivificas et sanctificas universa,  
et populum tibi congregare non desinis,  
ut a solis ortu usque ad occasum  
oblatio munda offeratur nomini tuo.

Therefore, O Lord, we humbly implore you: by the same Spirit graciously make holy these gifts we have brought to you for consecration, that they may become the Body and Blood of your Son our Lord Jesus Christ, at whose command we celebrate these mysteries.

For on the night he was betrayed he himself took bread, and giving you thanks, he said the blessing, broke the bread and gave it to his disciples, saying:

Take this, all of you, and eat of it, for this is my Body, which will be given up for you.

In a similar way, when supper was ended, he took the chalice, and giving you thanks, he said the blessing, and gave the chalice to his disciples, saying:

Take this, all of you, and drink from it, for this is the chalice of my Blood, the Blood of the new and eternal covenant, which will be poured out for you and for many for the forgiveness of sins.

Do this in memory of me.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

### *Il Santo Padre e i Concelebranti:*

Supplices ergo te, Domine, deprecamur, ut hæc munera, quæ tibi sacrandæ detulimus, eodem Spiritu sanctificare digneris, ut Corpus et ✠ Sanguis fiant Filii tui Domini nostri Iesu Christi, cuius mandato hæc mysteria celebramus.

Ipse enim in qua nocte tradebatur accepit panem et tibi gratias agens benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET MANDUCATE EX HOC OMNES:  
HOC EST ENIM CORPUS MEUM,  
QUOD PRO VOBIS TRADATUR.**

*Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Simili modo, postquam cenatum est, accipiens calicem, et tibi gratias agens benedixit, deditque discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET BIBITE EX EO OMNES:  
HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI  
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI,  
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR  
IN REMISSIONEM PECCATORUM.**

**HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM.**

*Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

The mystery of faith.

Mistero della fede.

We proclaim your Death, O Lord, and profess your Resurrection until you come again.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Therefore, O Lord, as we celebrate the memorial of the saving Passion of your Son, his wondrous Resurrection and Ascension into heaven, and as we look forward to his second coming, we offer you in thanksgiving this holy and living sacrifice.

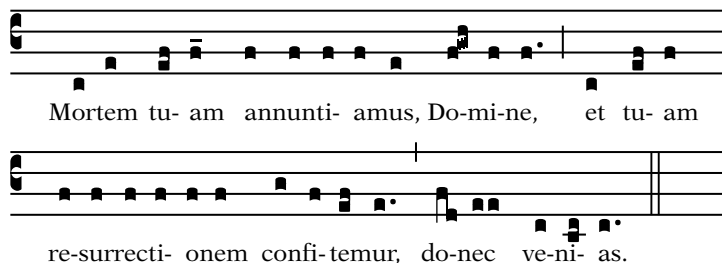
Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Look, we pray, upon the oblation of your Church and, recognizing the sacrificial Victim by whose death you willed to reconcile us to yourself, grant that we, who are nourished by the Body and Blood of your Son and filled with his Holy Spirit, may become one body, one spirit in Christ.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

*Il Santo Padre:*  
Mysterium fidei.

*L'assemblea:*



Mortem tu- am annunti- amus, Do-mi-ne, et tu- am  
re-surrecti- onem confi-temur, do-nec ve-ni- as.

*Il Santo Padre e i Concelebranti:*

Memores igitur, Domine,  
eiusdem Filii tui salutiferæ passionis  
necnon mirabilis resurrectionis  
et ascensionis in cælum,  
sed et præstolantes alterum eius adventum,  
offerimus tibi, gratias referentes,  
hoc sacrificium vivum et sanctum.

Respice, quæsumus, in oblationem Ecclesiæ tuæ  
et, agnoscens Hostiam,  
cuius voluisti immolatione placari,  
concede, ut qui Corpore et Sanguine Filii tui reficimur,  
Spiritu eius Sancto repleti,  
unum corpus et unus spiritus inveniamur in Christo.

May he make of us an eternal offering to you, so that we may obtain an inheritance with your elect, especially with the most Blessed Virgin Mary, Mother of God, with your blessed Apostles and glorious Martyrs, Saints Jacques, Pedro, Giovanni Battista, Maria Carmen, Marianne, Kateri, Anna, and with all the Saints, on whose constant intercession in your presence we rely for unailing help.

May this Sacrifice of our reconciliation, we pray, O Lord, advance the peace and salvation of all the world. Be pleased to confirm in faith and charity your pilgrim Church on earth, with your servant Benedict our Pope, the Order of Bishops, all the clergy, and the entire people you have gained for your own.

Listen graciously to the prayers of this family, whom you have summoned before you: in your compassion, O merciful Father, gather to yourself all your children scattered throughout the world. To our departed brothers and sisters and to all who were pleasing to you at their passing from this life, give kind admittance to your kingdom. There we hope to enjoy for ever the fullness of your glory through Christ our Lord, through whom you bestow on the world all that is good.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, i santi Jacques, Pedro, Giovanni Battista, Maria Carmen, Marianne, Kateri e Anna e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Benedetto, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

### *Un Concelebrante:*

Ipse nos tibi perficiat munus æternum,  
ut cum electis tuis hereditatem consequi valeamus,  
in primis cum beatissima Virgine, Dei Genetrice, Maria,  
cum beatis Apostolis tuis et gloriosis Martyribus,  
cum Sanctis Iacobo, Petro, Ioanne Baptista,  
Maria a Monte Carmelo, Maria Anna,  
Catharina et Anna  
et omnibus Sanctis,  
quorum intercessione  
perpetuo apud te confidimus adiuvari.

### *Un altro Concelebrante:*

Hæc Hostia nostræ reconciliationis proficiat,  
quæsumus, Domine,  
ad totius mundi pacem atque salutem.  
Ecclesiam tuam, peregrinantem in terra,  
in fide et caritate firmare digneris  
cum famulo tuo Papa nostro Benedicto,  
cum episcopali ordine et universo clero  
et omni populo acquisitionis tuæ.

Votis huius familiæ, quam tibi astare voluisti,  
adesto propitius.  
Omnes filios tuos ubique dispersos  
tibi, clemens Pater, miseratus coniunge.  
Fratres nostros defunctos  
et omnes qui, tibi placentes, ex hoc sæculo transierunt,  
in regnum tuum benignus admitte,  
ubi fore speramus,  
ut simul gloria tua perenniter satiemur,  
per Christum Dominum nostrum,  
per quem mundo bona cuncta largiris.

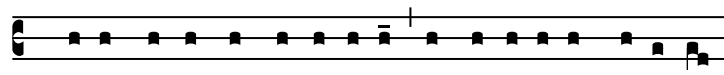
Through him, and with him, and in him,  
O God, almighty Father, in the unity of  
the Holy Spirit, all glory and honor is  
yours, for ever and ever.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te,  
Dio Padre onnipotente, nell'unità del-  
lo Spirito Santo ogni onore e gloria per  
tutti i secoli dei secoli.

*Il Santo Padre e i Concelebranti:*



Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est ti-bi



De- o Pa-tri omni-po-tenti, in u-ni-ta-te Spi-ri-tus



Sancti, omnis ho-nor et glo-ri-a per omni-a



sæ-cu-la sæ-cu-lo-rum.

*L'assemblea:*



A - men, — a - men, a - men.

## THE COMMUNION RITE

## RITI DI COMUNIONE

At the Savior's command and formed by divine teaching, we dare to say:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Our Father, who art in heaven, hallowed be thy name; thy kingdom come, thy will be done on earth as it is in heaven. Give us this day our daily bread, and forgive us our trespasses, as we forgive those who trespass against us; and lead us not into temptation, but deliver us from evil.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

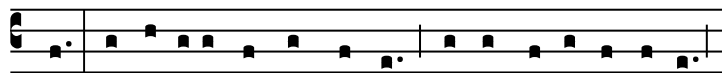
## RITUS COMMUNIONIS

*Il Santo Padre:*

Præceptis salutaribus moniti,  
et divina institutione formati,  
audemus dicere:

*L'assemblea:*

Pa- ter noster, qui es in cæ- lis: sancti- fi- ce- tur nomen tu-



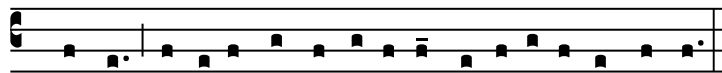
um; adve-ni- at regnum tu- um; fi- at vo- luntas tu- a,



si- cut in cæ- lo, et in ter-ra. Pa-nem nostrum co-ti-di-



a-num da no-bis ho- di- e; et di-mit-te no- bis de-bi- ta



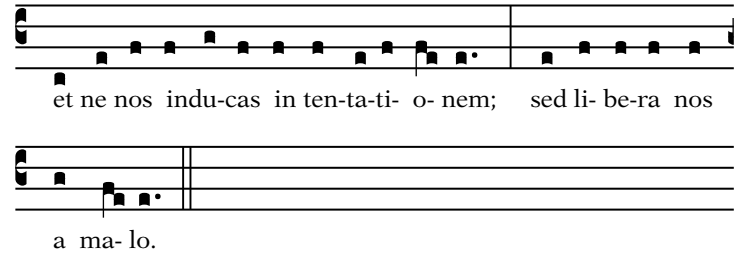
nostra, si- cut et nos di-mit-timus de-bi- to- ri- bus nostris;

Deliver us, Lord, we pray, from every evil, graciously grant peace in our days, that, by the help of your mercy, we may be always free from sin and safe from all distress, as we await the blessed hope and the coming of our Savior, Jesus Christ.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

For the kingdom, the power and the glory are yours now and for ever.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

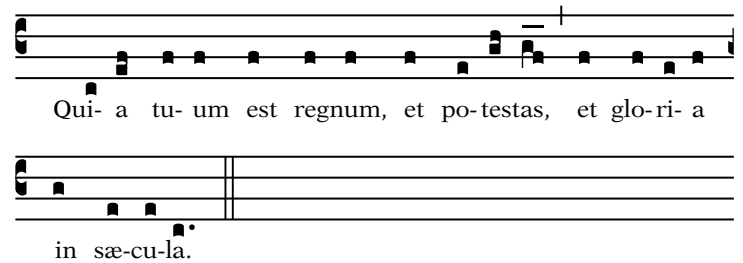


et ne nos indu-cas in ten-ta-ti- o- nem; sed li- be-ra nos  
a ma- lo.

*Il Santo Padre:*

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, da propitius pacem in diebus nostris, ut, ope misericordiæ tuæ adiuti, et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi: exspectantes beatam spem et adventum Salvatoris nostri Iesu Christi.

*L'assemblea:*



Qui- a tu- um est regnum, et po- testas, et glo- ri- a  
in sæ- cu- la.

Lord Jesus Christ, who said to your Apostles: Peace I leave you, my peace I give you, look not on our sins, but on the faith of your Church, and graciously grant her peace and unity in accordance with your will.

Who live and reign for ever and ever.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

The peace of the Lord be with you always.

La pace del Signore sia sempre con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Let us offer each other the sign of peace.

Scambiatevi un segno di pace.

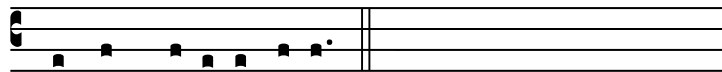
### *Il Santo Padre:*

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis:  
Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis:  
ne respicias peccata nostra,  
sed fidem Ecclesiae tuae;  
eamque secundum voluntatem tuam  
pacificare et coadunare digneris.  
Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

*R.* Amen.

### *Il Santo Padre:*

Pax Domini sit semper vobiscum.



*R.* Et cum spi-ri-tu tu-o.

### *Il Diacono:*

Offerte vobis pacem.

*I presenti si scambiano un gesto di pace.*

*Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.*



**Agnus Dei**  
*(Orbis factor)*

*La schola:*

I



A- gnus De- i, \* qui tol-lis pecca- ta

*L'assemblea:*

*La schola:*



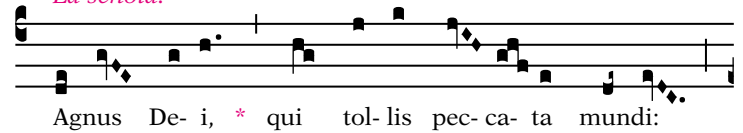
mundi: mi-se- re- re no- bis. Agnus De- i, \* qui

*L'assemblea:*



tol- lis pecca- ta mun- di: mi- se- re- re no- bis.

*La schola:*



Agnus De- i, \* qui tol- lis pec- ca- ta mundi:

*L'assemblea:*



do- na no- bis pa- cem.

Behold the Lamb of God, behold him who takes away the sins of the world. Blessed are those called to the supper of the Lamb.

Lord, I am not worthy that you should enter under my roof, but only say the word and my soul shall be healed.

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

### Communion Antiphon

### Antifona alla comunione

How great is your name, O Lord our God, through all the earth!

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Lord, let your love come upon me, the saving help of your promise.

Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza.

### Il Santo Padre:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi. Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

### L'assemblea:

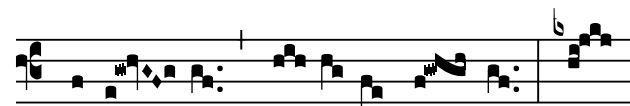
Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

### Antiphona ad communionem

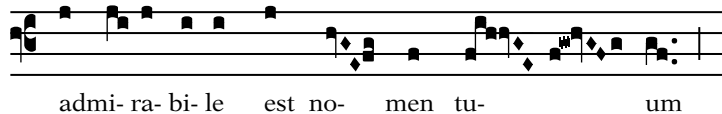
#### La schola e l'assemblea:

Ps 8, 2ab

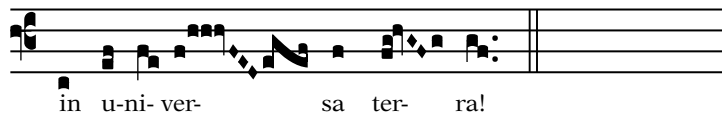
II



ne, \* Do-mi-nus nos-ter, quam



admi-ra-bi-le est no-men tu-um



in u-ni-ver-sa ter-ra!

#### La schola:

Ps 8, 2c-5a

1. Quoniam elevata est magnificentia tua super cælos. R.

On the lips of children and of babes you have found praise to foil your enemy, to silence the foe and the rebel.

When I see the heavens, the work of your hands, the moon and the stars which you arranged, what is man that you should keep him in mind?

Where true charity is dwelling, God is present there.

By the love of Christ we have been brought together: let us find in him our gladness and our pleasure; may we love him and revere him, God the living, and in love respect each other with sincere hearts.

So when we are gathered all together, let us strive to keep our minds free of division; may there be an end to malice, strife and quarrels, and let Christ our God be dwelling here among us.

May your face thus be our vision, bright in glory, Christ our God, with all the blessed Saints in heaven: such delight is pure and faultless, joy unbounded, which endures through countless ages world without end. Amen.

Con la bocca di bambini e di lattanti: hai posto una difesa contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi?

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine. Amen.

2. Ex ore infantium et lactentium perfecisti laudem propter inimicos tuos, ut destruas inimicum et ultorem. **R.**

3. Quoniam videbo cælos tuos, opera digitorum tuorum, lunam et stellas quæ tu fundasti. Quid est homo, quod memor es eius? **R.**

#### UBI CARITAS

*La schola:*



**R.** Ubi ca-ri-tas est ve-ra, De-us i-bi est.

*L'assemblea ripete:* Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

*La schola:*

1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsultemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. **R.**

2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. **R.**

3. Simul quoque cum beatis videamus, glorianter vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. Amen.

*Silenzio per la preghiera personale.*

Prayer after Communion

Let us pray.

Grant, O Lord, we pray, that, benefiting from participation in heavenly things, we may be helped by what you give in this present age and prepared for the gifts that are eternal.

Through Christ our Lord.

Dopo la comunione

Preghiamo.

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri.

Per Cristo nostro Signore.

Post communionem

*Il Santo Padre:*

Oremus.

Fac nos, quæsumus, Domine, cælestium rerum frequentatione proficere, ut et temporalibus beneficiis adiuvemur, et erudiamur æternis.

Per Christum Dominum nostrum.

℟. Amen.

## THE CONCLUDING RITES

## RITI DI CONCLUSIONE

## Allocution

## Allocuzione

## The Angelus

## Angelus

The Angel of the Lord declared unto Mary.  
And she conceived of the Holy Spirit.

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.  
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Hail Mary, full of Grace, the Lord is with thee. Blessed art thou amongst women, and blessed is the fruit of thy womb, Jesus.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Holy Mary, Mother of God, pray for us sinners now and at the hour of death. Amen.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Behold the handmaid of the Lord.

Eccomi, sono la serva del Signore.

May it be done unto me according to thy Word.

Si compia in me la tua parola.

Hail Mary...

Ave, o Maria...

Holy Mary...

Santa Maria...

And the Word became flesh.

E il Verbo si fece carne.

And lived amongst us.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

## RITUS CONCLUSIONIS

## Allocutio

## Angelus Domini

*Il Santo Padre:*

Angelus Domini nuntiavit Mariæ.

**R.** Et concepit de Spiritu Sancto.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;  
benedicta tu in mulieribus  
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.

**R.** Sancta Maria, Mater Dei,  
ora pro nobis peccatoribus  
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Ecce ancilla Domini.

**R.** Fiat mihi secundum verbum tuum.

Ave, Maria...

**R.** Sancta Maria...

Et Verbum caro factum est.

**R.** Et habitavit in nobis.

Hail Mary...

Ave, o Maria...

Holy Mary...

Santa Maria...

Pray for us, O Holy Mother of God.

Prega per noi, santa Madre di Dio.

That we might be made worthy of the promises of Christ.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Let us pray.

Preghiamo.

Pour forth, we beseech thee, O Lord, thy grace into our hearts, that we to whom the Incarnation of Christ thy Son was made known by the message of an angel, may by his Passion and Cross be brought to the glory of his Resurrection. Through the same Christ Our Lord.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Glory be to the Father and to the Son and to the Holy Spirit,

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

as it was in the beginning, is now, and ever shall be, world without end. Amen.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

For the Faithful Departed: Eternal rest grant unto them, O Lord.

Per i fedeli defunti: L'eterno riposo dona loro, o Signore.

And let perpetual light shine upon them.

E splenda ad essi la luce perpetua.

May they rest in peace.

Riposino in pace.

Ave, Maria...

**R.** Sancta Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei Genetrix.

**R.** Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus.

Gratiam tuam, quæsumus, Domine, mentibus nostris infunde, ut qui, angelo nuntiante, Christi Filii tui incarnationem cognovimus, per passionem eius et crucem ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eundem Christum Dominum nostrum.

**R.** Amen.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

**R.** Sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Pro fidelibus defunctis:  
Requiem æternam dona eis, Domine.

**R.** Et lux perpetua luceat eis.

Requiescant in pace.

**R.** Amen.

### The Blessing

### Benedizione

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Blessed be the name of the Lord.

Sia benedetto il nome del Signore.

Now and for ever.

Ora e sempre.

Our help is in the name of the Lord.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Who made heaven and earth.

Egli ha fatto cielo e terra.

May almighty God bless you, the Father,  
and the Son, and the Holy Spirit.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e  
Figlio e Spirito Santo.

### The Dismissal

### Congedo

Go forth, the Mass is ended.

La messa è finita: andate in pace.

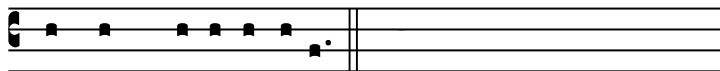
Thanks be to God.

Rendiamo grazie a Dio.

### Benedictio

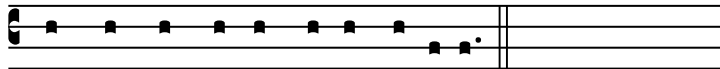
*Il Santo Padre:*

Dominus vobiscum.



℞. Et cum spi-ri-tu tu-o.

℣. Sit nomen Domini benedictum.



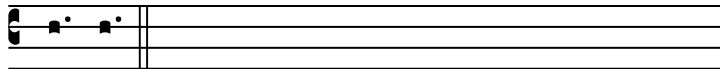
℞. Ex hoc nunc et usque in sæ-cu-lum.

℣. Adiutorium nostrum in nomine Domini.



℞. Qui fe-cit cæ-lum et terram.

℣. Benedicat vos omnipotens Deus,  
Pater, ✠ et Filius, ✠ et Spiritus ✠ Sanctus.

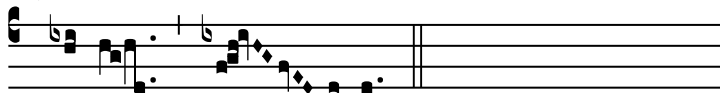


℞. A- men.

### Dimissio

*Il Diacono:*

Ite, missa est.



℞. De- o gra- ti- as.

**Pater noster**, qui es in cælis:  
sanctificetur nomen tuum;  
adveniat regnum tuum;  
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.  
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;  
et dimitte nobis debita nostra,  
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;  
et ne nos inducas in tentationem;  
sed libera nos a malo. Amen.

**Ave, Maria**, gratia plena, Dominus tecum;  
benedicta tu in mulieribus,  
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.  
Sancta Maria, Mater Dei,  
ora pro nobis peccatoribus  
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

**Gloria Patri** et Filio  
et Spiritui Sancto.  
Sicut erat in principio, et nunc et semper,  
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice



COPERTINA:

MS. LAT. 920  
« HEURES À L'USAGE DE ROME  
OU HEURES DE LOUIS DE LAVAL »  
1469-1489  
BIBLIOTECA NAZIONALE DI FRANCIA

*Riproduzione vietata*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DEL SOMMO PONTEFICE

*(La serie completa dei libretti 2012 sarà disponibile previa prenotazione)*

---

TIPOGRAFIA VATICANA